

Comune di
Andora

Relazione al
Rendiconto di
Gestione

2020

Indice generale

La relazione al rendiconto.....	1
Quadro normativo di riferimento.....	1
Criterio generale di attribuzione dei valori contabili.....	2
Il risultato di amministrazione.....	3
Analisi delle entrate.....	4
Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	6
Trasferimenti correnti.....	7
Entrate extratributarie.....	8
Entrate in conto capitale.....	9
Entrate da riduzione di attività finanziarie.....	10
Accensione di prestiti.....	11
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.....	13
Le missioni e i programmi.....	14
Prospetto economico riepilogativo delle missioni.....	15
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	17
Missione 2 - Giustizia.....	18
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza.....	19
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio.....	20
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali.....	21
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	22
Missione 7 - Turismo.....	23
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	24
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	25
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità.....	26
Missione 11 - Soccorso civile.....	27
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	28
Missione 13 - Tutela della salute.....	29
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività.....	30
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale.....	31
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca.....	32
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche.....	33
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali.....	34
Missione 19 - Relazioni internazionali.....	35

Missione 20 - Fondi e accantonamenti.....	36
Missione 50 - Debito pubblico.....	37
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie.....	38
Analisi della spesa.....	39
La spesa corrente.....	41
La spesa in conto capitale.....	44
La spesa per incremento di attività finanziarie.....	47
La spesa per rimborso di prestiti.....	49
La spesa per chiusura di anticipazioni dal Tesoriere.....	50
Grado di realizzazione delle previsioni di entrata.....	51
Parte Entrata.....	51
Parte Spesa.....	52
Il risultato della gestione di competenza.....	53
La gestione e il fondo di cassa.....	55
La gestione dei residui.....	57
Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa.....	59
Il conto economico.....	64
Lo stato patrimoniale.....	66
L'equilibrio di bilancio.....	69
Conclusioni.....	71

Indice delle tabelle

Tabella 1: Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.....	3
Tabella 2: Grado di accertamento delle entrate.....	4
Tabella 3: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative.....	6
Tabella 4: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti.....	7
Tabella 5: Grado di accertamento delle entrate extratributarie.....	8
Tabella 6: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale.....	9
Tabella 7: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie.....	10
Tabella 8: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti.....	11
Tabella 9: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni.....	13
Tabella 10: Prospetto economico riepilogativo delle missioni.....	15
Tabella 11: Prospetto economico della Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	17
Tabella 12: Prospetto economico della Missione 2 - Giustizia.....	18
Tabella 13: Prospetto economico della missione Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza.....	19
Tabella 14: Prospetto economico della Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio.....	20
Tabella 15: Prospetto economico della Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	21
Tabella 16: Prospetto economico della Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	22
Tabella 17: Prospetto economico della Missione 7 - Turismo.....	23
Tabella 18: Prospetto economico della Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	24
Tabella 19: Prospetto economico della - Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	25
Tabella 20: Prospetto economico della Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità.....	26
Tabella 21: Prospetto economico della Missione 11 - Soccorso civile.....	27
Tabella 22: Prospetto economico della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	28
Tabella 23: Prospetto economico della Missione 13 - Tutela della salute.....	29
Tabella 24: Prospetto economico della Missione 14 - Sviluppo economico e competitività.....	30
Tabella 25: Prospetto economico della Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale.....	31
Tabella 26: Prospetto economico della Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca...	32

Tabella 27: Prospetto economico della Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	33
Tabella 28: Prospetto economico della Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali.....	34
Tabella 29: Prospetto economico della Missione 19 - Relazioni internazionali.....	35
Tabella 30: Prospetto economico della missione 20 - Fondi e accantonamenti.....	36
Tabella 31: Prospetto economico della missione - 50 Debito pubblico.....	37
Tabella 32: Prospetto economico della missione 60 - Anticipazioni finanziarie.....	38
Tabella 33: Analisi della spesa per titoli.....	39
Tabella 34: Prospetto economico della spesa corrente per macroaggregati.....	41
Tabella 35: La spesa corrente per missioni.....	42
Tabella 36: Prospetto economico della spesa in conto capitale per macroaggregati.....	44
Tabella 37: La spesa in conto capitale per missioni.....	45
Tabella 38: Prospetto economico della spesa per incremento di attività finanziarie per macroaggregati.....	48
Tabella 39: Prospetto economico della spesa per rimborso di prestiti per macroaggregati.....	49
Tabella 40: Prospetto economico della spesa per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere per macroaggregati.....	50
Tabella 41: Grado di realizzazione delle previsioni di entrata.....	51
Tabella 42: Il risultato della gestione di competenza.....	54
Tabella 43: La gestione di cassa e il grado di realizzo.....	56
Tabella 44: Fondo di cassa.....	56
Tabella 45: Residui attivi.....	58
Tabella 46: Residui passivi.....	58
Tabella 47: Conto economico.....	65
Tabella 48: Stato patrimoniale attivo.....	67
Tabella 49: Stato patrimoniale passivo.....	68
Tabella 50: Equilibrio economico-finanziario.....	70

La relazione al rendiconto

Quadro normativo di riferimento

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta e questo sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento. L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(...) le amministrazioni pubbliche (...) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (...)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 - Universalità);

- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

Sezione I - IDENTITA' DELL'ENTE LOCALE

La presente sezione fornisce un profilo introduttivo dell'Ente, illustrando l'ambito in cui opera l'Ente, la struttura politico-amministrativa ed organizzativa, nonché le principali politiche gestionali attuate o da attuare.

Questa sezione viene strutturata nei seguenti capitoli:

- 1.1 - il profilo istituzionale;
- 1.2 - lo scenario;
- 1.3 - il disegno strategico;
- 1.4 - le politiche gestionali;
- 1.5 - le politiche fiscali;
- 1.6 - l'assetto organizzativo;
- 1.7 - le partecipazioni dell'Ente;

1.1- Il profilo istituzionale

In questo capitolo si dà una breve descrizione del ruolo attribuito all'Ente da norme legislative, statuto e regolamenti interni e della struttura politico-amministrativa.

L'Ente locale secondo quanto previsto dalla Costituzione è un Ente dotato di una propria autonomia, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo.

A – Le funzioni dell'Ente

Le competenze dell'Ente sono definite dalla legge nazionali o regionali che stabiliscono funzioni proprie o delegate.

Spettano, in particolare, all'Ente locale le funzioni relative ai seguenti settori:

Personale;

Lavori pubblici;

Gestione del territorio;

Istruzione pubblica;

Ciclo dei rifiuti;

Sociale;

Turismo.

B – Gli organi istituzionali

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

1 - CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio, costituito in conformità alla legge, ha autonomia organizzativa e funzionale ed è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente ed ha competenza limitatamente agli atti fondamentali previsti dall'art. 42 del TUEL, ovvero:

“1. Il consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo.

2. Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali:

a) statuti dell'ente e delle aziende speciali, regolamenti salva l'ipotesi di cui all'articolo 48, comma 3, criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi;

b) programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie;

- c) convenzioni tra i comuni e quelle tra i comuni e provincia, costituzione e modificazione di forme associative;
- d) istituzione, compiti e norme sul funzionamento degli organismi di decentramento e di partecipazione;
- e) organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione;
- f) istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;
- g) indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza*
- h) contrazione dei mutui non previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio comunale ed emissione dei prestiti obbligazionari;
- i) spese che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo;
- l) acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del segretario o di altri funzionari;
- m) definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni, nonché nomina dei rappresentanti del consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge;
3. Il consiglio, nei modi disciplinati dallo statuto, partecipa altresì alla definizione, all'adeguamento e alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche da parte del sindaco o del presidente della provincia e dei singoli assessori.
4. Le deliberazioni in ordine agli argomenti di cui al presente articolo non possono essere adottate in via d'urgenza da altri organi del comune o della provincia, salvo quelle attinenti alle variazioni di bilancio adottate dalla Giunta da sottoporre a ratifica del consiglio nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza."

Il Consiglio nel 2020 è stato così composto:

Sindaco: Mauro Demichelis

Presidente: Daniele Martino

Consiglieri:

Consiglieri di Maggioranza

- Patrizia Lanfredi (Consigliere eletto in seno alla lista civica "Andorapiù") Vice Sindaco e assessore
- Marco Giordano (Consigliere eletto in seno alla lista civica "Andorapiù") assessore
- Maria Teresa Nasi (Consigliere eletta in seno alla lista civica "Andorapiù") assessore
- Fabio Nicolini (Consigliere eletto in seno alla lista civica "Andorapiù") assessore
- Paolo Rossi (Consigliere eletto in seno alla lista civica "Andorapiù")

- Corrado Siffredi (Consigliere eletto in seno alla lista civica "Andorapiù")

- Ilario Simonetta (Consigliere eletto in seno alla lista civica "Andorapiù")

Consiglieri di Minoranza

- Roberto Ardissonne (Consigliere eletto in seno alla lista civica "Insieme per Andora")

- Michele Carofiglio (consigliere eletto in seno alla lista civica "Insieme per Andora")

- Flavio Marchiano (Consigliere eletto in seno alla lista civica "Insieme per Andora");

- Rosella Porcella (Consigliere eletto in seno alla lista civica "Insieme per Andora")

Consiglieri con deleghe

-Daniele Martino: sanità e politiche giovanili

-Ilario Simonetta: sport

-Corrado Siffredi: Commercio e artigianato

2 - GIUNTA COMUNALE

La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta da 5 Assessori, in base a quanto previsto dalla legge e dallo statuto dell'Ente.

Il Sindaco esercita le funzioni che gli sono attribuite dalla legge nonché dallo statuto e dai regolamenti dell'Ente.

In base all'art. 50 del TUEL le sue funzioni principali sono :

"1. Il sindaco e il presidente della provincia sono gli organi responsabili dell'amministrazione del comune e della provincia.

2. Il sindaco e il presidente della provincia rappresentano l'ente, convocano e presiedono la Giunta, nonché il consiglio quando non è previsto il presidente del consiglio, e sovrintendono al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti.

3. Salvo quanto previsto dall'articolo 107 essi esercitano le funzioni loro attribuite dalle leggi, dallo statuto e dai regolamenti e sovrintendono altresì all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al comune e alla provincia.

4. Il sindaco esercita altresì le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge.

5. In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale. Negli altri casi l'adozione dei provvedimenti d'urgenza, ivi compresa la costituzione di centri e organismi di referenza o assistenza, spetta allo Stato o alle regioni in ragione della dimensione dell'emergenza e dell'eventuale interessamento di più ambiti territoriali regionali.

6. In caso di emergenza che interessi il territorio di più comuni, ogni sindaco adotta le misure necessarie fino a quando non intervengano i soggetti competenti ai sensi del precedente comma.

7. Il sindaco, altresì, coordina e riorganizza, sulla base degli indirizzi espressi dal consiglio comunale e nell'ambito dei criteri eventualmente indicati dalla Regione, gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, d'intesa con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni interessate, gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici

localizzati nel territorio, al fine di armonizzare l'espletamento dei servizi con le esigenze complessive e generali degli utenti.

8. Sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio il sindaco e il presidente della provincia provvedono alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del comune e della provincia presso enti, aziende ed istituzioni.

9. Tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate entro quarantacinque giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico. In mancanza, il comitato regionale di controllo adotta i provvedimenti sostitutivi ai sensi dell'articolo 136.

10. Il sindaco e il presidente della provincia nominano i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuiscono e definiscono gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali e provinciali

11. Il sindaco e il presidente della provincia prestano davanti al consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la Costituzione italiana... “

La Giunta nel 2020 è stata composta:

Sindaco: Mauro DEMICHELIS

Assessori:

- Patrizia LANFREDI (Vice Sindaco - Assessore alle Politiche sociali - Associazioni e manifestazioni turistiche - Trasporti);
- Marco GIORDANO (Agricoltura - Demanio escluso porto - Pesca - Frazioni - Viabilità - Servizi tecnologici);
- Maria Teresa NASI (Assessore alle Politiche giovanili - Servizi Demografici - Cultura - Ambiente);
- Fabio NICOLINI (Assessore alle Finanze - Bilancio - Tributi - Patrimonio-)

In base all'art. 48 del TUEL le sue competenze sono:

1. La giunta collabora con il sindaco o con il presidente della provincia nel governo del comune o della provincia ed opera attraverso deliberazioni collegiali. Nei comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti, le riunioni della giunta si tengono preferibilmente in un arco temporale non coincidente con l'orario di lavoro dei partecipanti.

2. *La giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco o del presidente della provincia o degli organi di decentramento; collabora con il sindaco e con il presidente della provincia nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio; riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso.*

E', altresì, di competenza della giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio.

3 - SINDACO

Sindaco: Dott. Mauro DEMICHELIS

Il Sindaco ha tenuto in capo a se stesso le seguenti competenze: Urbanistica - Edilizia privata - SUAP - Personale - Lavori pubblici - Arredo urbano - Infrastrutture - Polizia Municipale - Protezione civile - Polizia amministrativa - Politiche del turismo - Partecipate - Informatica.

C) -STATUTO E REGOLAMENTI INTERNI al 31.12.20120

Lo statuto dell'Ente attualmente in vigore è stato approvato con deliberazione di C.C. 111 del 25.09.1991 e l'ultima modifica apportata riguarda l'istituzione della figura del Presidente del Consiglio (C.C. 40 del 25.06.2014).

Ai sensi della legge e dello Statuto sono attualmente in vigore i seguenti regolamenti interni:

Ufficio Segreteria

- Regolamento per l'organizzazione del Consiglio Comunale;
- Regolamento per lo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale in modalità remoto
- Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
- Regolamento per la partecipazione popolare e l'accesso agli atti amministrativi;
- Regolamento per il controllo sulle autocertificazioni;
- Regolamento sul procedimento amministrativo e il diritto di accesso;
- Regolamento per la disciplina dei controlli interni;
- Regolamento in materia di accesso civico ed accesso generalizzato.

Ufficio Attività produttive (commercio, artigianato, polizia amministrativa) Turismo Cultura e Sport

- Regolamento per il funzionamento della Commissione di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo;
- Regolamento per la limitazione di immissioni sonore nell'ambiente - attività temporanee;
- Regolamento per la gestione dei mercati e delle fiere;
- Regolamento per l'esercizio dell'attività di barbiere e parrucchiere;
- Regolamento per l'esercizio dell'attività di estetista, tatuaggio e piercing;
- Regolamento per la gestione del servizio taxi;
- Regolamento per la gestione dell'attività di noleggio natanti ed auto con conducente;
- Regolamento per l'esercizio di spettacoli viaggianti e circensi ;
- Regolamento per lo svolgimento delle sagre;
- Regolamento per l'attività di acconciatore;
- Regolamento per l'utilizzo dell'area sosta camper;
- Regolamento comunale per l'erogazione di contributi a società sportive, associazioni, enti, comitati anche in occasione di manifestazioni.

Ufficio politiche sociali (Servizi sociali, scuola)

- Regolamento di introduzione dell'ISEE;
- Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica;
- Regolamento per l'erogazione dei servizi socio-assistenziali;
- Regolamento per l'erogazione di contributi a società sportive;
- Regolamento per la gestione del servizio di asilo nido interaziendale;

Ufficio tributi

- Regolamento generale delle entrate comunali;
- Regolamento Imposta Municipale Propria (cosiddetta IMU);
- Regolamento Imposta Comunale sugli Immobili (ICI)
- Regolamento per la disciplina della Tassa Rifiuti (TARI);
- Regolamento Imposta di pubblicità e pubbliche affissioni;
- Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico (COSAP);
- Regolamento per la gestione dell'Acquedotto Comunale;
- Regolamento per l'istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF: (l'aliquota è sempre stata pari a zero).
- Regolamento sul diritto di interpello del contribuente
- Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento

Ufficio ambiente e servizi tecnologici (acquedotto, fognatura, pubblica illuminazione, manutenzioni)

- Regolamento per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e rifiuti pericolosi;
- Regolamento interventi e manutenzione suolo pubblico;

Ufficio appalti e contratti

- Regolamento dei contratti;
- Regolamento per l'alienazione degli immobili di proprietà comunale;

Ufficio protezione civile

- Regolamento per il funzionamento del gruppo di protezione civile;

Ufficio SUE - SUAP - Urbanistica

- Regolamento edilizio;
- Regolamento applicazione sanzioni abusi edilizi;
- Regolamento per la monetizzazione delle aree per standards urbanistici;
- Regolamento di organizzazione Sportello Unico Attività Produttive;

Ufficio Stato civile

- Regolamento di polizia mortuaria;

Servizi finanziari

- Regolamento di contabilità;

Comando Polizia Municipale

- Regolamento per la disciplina della videosorveglianza urbana;

Ufficio Demanio

- Regolamento di gestione del demanio marittimo;
- Regolamento per lo stazionamento delle unità da diporto nel bacino turistico.

L'attività normativa dell'Ente negli ultimi anni è stata piuttosto intensa sia per adeguarsi alle continue modifiche legislative a livello nazionale, soprattutto in campo tributario, e sia per rendere il Comune sempre più trasparente e rispondere al meglio ed in maniera più puntuale alle molteplici richieste ed esigenze della cittadinanza e dei vari stakeholder.

1.2- Lo scenario

Nel presente capitolo si illustra sinteticamente il contesto sociale ed economico del territorio in cui opera l'Ente, fornendo dati relativi alla popolazione, al territorio e all'economia insediata.

L'evoluzione dei dati relativi alla popolazione indicano una crescita tendenziale della popolazione, fatto salvo la diminuzione nel 2013 a seguito di accertamenti tributari contro le false residenze.

Il territorio comunale confina a nord con i Comuni di Villanova d'Albenga e Garlenda, ad ovest con quelli di Cervo, S. Bartolomeo al Mare, Villa Faraldi, Stellanello /Testico, ad est con quelli di Alassio e Laigueglia, a sud con il mare. Si tratta di un territorio molto esteso pari a Km². 31,71 che si eleva dal mare fino a 691 m. s.l.m. circa (M. Poggio Alto).

Il territorio comprende la parte meridionale della Valle Merula, essendo attraversato dall'omonimo corso d'acqua al centro della stessa.

Sulla costa si trova il centro moderno e di più recente costruzione di Andora, la cosiddetta Marina, che ormai ne costituisce il punto di riferimento da circa trent'anni ed è proprio qui che ritroviamo concentrata la maggior parte delle attività turistiche e commerciali.

Se ci spostiamo progressivamente verso l'interno, un ipotetico confine potrebbe essere costituito dalla linea ferroviaria, troviamo invece la solida realtà agricola andorese che si estende sul fondovalle fino al confine comunale settentrionale; essa ne è caratterizzata dalle numerose coltivazioni a frutteto ed in serra (fiori, ortaggi e soprattutto il rinomato basilico).

I rilievi, tranne che per le zone prospicienti il mare, sono poco colonizzati e le tipiche coltivazioni a terrazza in molti punti sono state abbandonate e solo nella zona di Conna e S. Bartolomeo residuano consistenti coltivazioni ad ulivo.

I nuclei più antichi e caratteristici, a differenza dei Comuni limitrofi, non si trovano propriamente sulla costa ma sui rilievi o molto all'interno; tra i più degni di nota si segnalano: Rollo, Colla Micheri, Castello, Duomo, Lanfredi e Conna.

Non sono presenti realtà industriali rilevanti, mentre le attività artigianali sono ugualmente sparse su tutto l'ambito territoriale e costituiscono una rilevante fonte di impiego per la popolazione lavorativa.

L'economia locale, oltre che nelle succitate attività agricole ed artigianali, si concreta in un notevole numero di esercizi commerciali.

Gli studi professionali sono costituiti da geometri, commercialisti, medici, avvocati ed ingegneri.

Sono presenti tre sportelli bancari e due postali.

L'attività di volontariato è ben presente con la Croce Bianca Andorese e le locali sedi dell'A.V.I.S., dell'A.I.D.O. e dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro; sono inoltre presenti due Centri Sociali per Anziani, organizzati dal Comune per consentire la socializzazione degli anziani e per superare la solitudine in cui spesso versano tali soggetti, che vengono così stimolati ad incontrarsi e dialogare.

Numerose sono le Associazioni Sportive e/o Società che costituiscono numerose e varie occasioni di aggregazione, socializzazione e formazione psicofisica per la popolazione giovane e meno giovane di Andora.

1.3 - Il disegno strategico e le politiche gestionali

Con riferimento alle politiche gestionali individuate dall'amministrazione attualmente in carica, si illustrano gli obiettivi e lo stato di attuazione dei medesimi

STATO DI ATTUAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2019/2024

LINEA PROGRAMMATICA 1 - turismo e manifestazioni		
<i>Ambito Strategico</i>	<i>Ambito operativo</i>	<i>Stato di attuazione</i>
Tutela e promozione del turismo	Agevolare le imprese che intendono investire nel turismo	Attuato e permanente
	Partecipazione di Andora a fiere ed eventi nei vari settori	Attuato e permanente
	Agevolare le associazioni nella realizzazione delle manifestazioni e nello snellimento delle pratiche burocratiche	Attuato e permanente
LINEA PROGRAMMATICA 2 - commercio e artigianato		
<i>Ambito Strategico</i>	<i>Ambito operativo</i>	<i>Stato di attuazione</i>
Sviluppare il tessuto commerciale	Incentivare la creazione di nuove attività tramite sgravi fiscali	Attuato e permanente
	Contrasto all'abusivismo commerciale	Attuato e permanente
LINEA PROGRAMMATICA 3 - spiagge		
<i>Ambito Strategico</i>	<i>Ambito operativo</i>	<i>Stato di attuazione</i>
Valorizzazione delle spiagge	Massima estensione del periodo di apertura degli stabilimenti e del periodo elioterapico	Attuato e permanente
	Intervento di messa in sicurezza e riqualificazione della passeggiata	Attuato e permanente
	Adozione di misure idonee per mantenere pulito il mare	In corso di attuazione
LINEA PROGRAMMATICA 4 - lungomare		
<i>Ambito Strategico</i>	<i>Ambito operativo</i>	<i>Stato di attuazione</i>
Sviluppo del litorale	Creazione di un'unica passeggiata che colleghi la zona di Ponente con quella di Levante	Da Attuare
	Prolungamento della passeggiata all'interno della zona portuale	Da Attuare
LINEA PROGRAMMATICA 5 - porto		
<i>Ambito Strategico</i>	<i>Ambito operativo</i>	<i>Stato di attuazione</i>
Sviluppo del porto e delle attività ad esso connesse	Ampliamento delle utenze esistenti	In corso di attuazione
	Creazione di nuove attività commerciali all'interno del porto	In corso di attuazione
	Incentivare l'arrivo di imbarcazioni di dimensioni maggiori	In corso di attuazione
	Miglioramento dei servizi portuali	In corso di attuazione
	Costante manutenzione del porto	Attuato e permanente
LINEA PROGRAMMATICA 6 - agricoltura		
<i>Ambito Strategico</i>	<i>Ambito operativo</i>	<i>Stato di attuazione</i>

Sviluppo e sostegno dell'attività agricola	Sostenere le produzioni di qualità e valorizzare e promuovere i prodotti tipici	Attuato e permanente
	Sviluppare manifestazioni ed itinerari per far conoscere le aziende agricole locali	Attuato e permanente
	Tutelare le aree a vocazione agricola	In corso di attuazione

LINEA PROGRAMMATICA 7 - entroterra, borgate e frazioni

<i>Ambito Strategico</i>	<i>Ambito operativo</i>	<i>Stato di attuazione</i>
Riqualificazione dell'entroterra, delle borgate e della frazioni	Sostituzione dei sotto-servizi ove necessario	In corso di attuazione
	Migliorie all'arredo urbano con interventi mirati	In corso di attuazione
	Sostituzione con più idonei ed appropriati supporti illuminanti dei punti luce	In corso di attuazione
	Recupero aree incolte	Da attuare
	"Albergo diffuso" mantenimento ed incremento dell'attività turistica in micro strutture ricettive	In corso di attuazione
	Potenziamento dei collegamenti pubblici	Attuato e permanente
	Manutenzione ordinaria dei borghi	In corso di attuazione
	Rifacimento delle strisce pedonali e segnaletica orizzontale	In corso di attuazione
	Interventi migliorativi alla viabilità	In corso di attuazione
Rollo	Promozione della riapertura di attività commerciali e di ristorazione	Da attuare
	Creazione di manifestazioni di richiamo	In corso di attuazione
	Miglioramento del sistema di regimazione acque	Da attuare
Conna	Sostegno "Sagra del Cundiun"	Attuato e permanente
	Miglioramento della viabilità	In corso di attuazione
Molino nuovo	Regimazione delle acque	In corso di attuazione
	Incremento dei passaggi dei mezzi pubblici	Attuato e permanente
	Completamento delle pratiche per le concessioni definitive delle autorizzazioni nell'area PIP	Attuato
	Riqualificazione delle aree a contorno del campo da calcio	Da attuare
San Bartolomeo -Molledo- Barò	Sistemazione problematica della mancanza di segnale televisivo	Da attuare
	Completamento della messa in sicurezza del rio Molledo	In corso di attuazione
	Sostegno per l'ammodernamento del campo di pallapugno	In corso di attuazione
	Regimazione delle acque	In corso di attuazione
Pinamare - Zona Pineta	Pulizia e cura del territorio e verde pubblico con potature a tutela della sicurezza	Da attuare
	Sostituzione dell'illuminazione pubblica ove necessario	Da attuare
	Interventi al manto stradale	In corso di attuazione
	Possibilità di assegnazione della pulizia e manutenzione ad esperti del settore	Da attuare
Castello	Recupero della storica borgata	In corso di attuazione
	Interventi di recupero della chiesa di San Nicolao, del castello e della torre campanaria	In corso di attuazione
Colla Micheri	Interventi sui percorsi di castello e della zona di Colla Micheri	Da attuare

Mezzacqua	Valorizzazione e potenziamento della "Sagra dell'Ortu"	In corso di attuazione
	Interventi stradali di asfaltatura	Attuato
San Giovanni	Rifacimento della sede stradale	Da attuare
	Miglioramento dell'acquedotto	Da attuare
	Ricerca di aree idonee per la realizzazione di nuovi parcheggi	Da attuare
	Valorizzazione del Ponte Romano	Attuato
Duomo	Valorizzazione del Presepe Vivente	Attuato e permanente

LINEA PROGRAMMATICA 8 - politiche sociali

<i>Ambito strategico</i>	<i>Ambito operativo</i>	<i>Stato di attuazione</i>
Sviluppare un sistema volto al sostegno delle fasce deboli e ai soggetti della terza età	Incrementare la cooperazione tra le istituzioni ed i gruppi di volontariato	Attuato e permanente
	Accrescere quanto già fatto in favore della terza età e delle fasce più deboli (fruizione del campo solare)	Attuato e permanente
	Interventi di ammodernamento e mantenimento dei centri sociali	In corso di attuazione
Sostegno alle famiglie con minori	Riduzione tariffe campo solare per i residenti - nuclei familiari numerosi e ISEE	Attuato e permanente

LINEA PROGRAMMATICA 9 - opere pubbliche

<i>Ambito strategico</i>	<i>Ambito operativo</i>	<i>Stato di attuazione</i>
Raddoppio ferroviario	Collaborazione con RFI per la riqualificazione del vecchio tracciato ferroviario, con l'ampliamento e la valorizzazione di tutta via carminati	In corso di attuazione
Villa Laura	Recupero della struttura e utilizzo delle sale come auditorium o sale per le cerimonie	In corso di attuazione
Palazzo Tagliaferro	Riqualificazione delle aree a Levante	In corso di attuazione
Parco delle Farfalle	Riqualificazione e ammodernamento di tutto il parco	Da attuare
Spiaggia libera attrezzata per animali	Realizzazione di una nuova spiaggia libera attrezzata più centrale	Da attuare
Nuovo centro sportivo sulla sabbia	Spostamento del campo da bocce e da beach volley in una zona più idonea	Da attuare
Segnaletica	Sostituzione della segnaletica danneggiata o usurata o obsoleta	In corso di attuazione
Illuminazione	Ammodernamento	In corso di attuazione
Centro Urbano	Realizzazione di un' area da destinare alla creazione di un parco coperto	Da attuare
	Miglioramento dell'arredo urbano di strade, piazze e giardini	In corso di attuazione
	Rifacimento del manto stradale	In corso di attuazione
	Ulteriore abbattimento delle barriere architettoniche	In corso di attuazione

LINEA PROGRAMMATICA 10 - polizia municipale

<i>Ambito strategico</i>	<i>Ambito operativo</i>	<i>Stato di attuazione</i>
Ottimizzazione del servizio	Investimento sulla prevenzione e sicurezza sui cittadini	Attuato

LINEA PROGRAMMATICA 11 -servizi e salute della persona

<i>Ambito strategico</i>	<i>Ambito operativo</i>	<i>Stato di attuazione</i>
Sviluppo dei servizi e delle strutture	Mantenimento, valorizzazione e	Da attuare

	potenziamento delle strutture	
	Ricerca di soluzioni per garantire maggior fruibilità in termini di tempi e spazi delle prestazioni di carattere medico, assistenziale e sanitario	Da attuare

LINEA PROGRAMMATICA 12 - viabilità

<i>Ambito strategico</i>	<i>Ambito operativo</i>	<i>Stato di attuazione</i>
Revisione ed ottimizzazione della viabilità e della mobilità cittadina	Modifica del Piano del traffico	Da attuare
	Mantenimento dei parcheggi gratuiti	Attuato e permanente
	Creazioni di nuovi percorsi pedonali e ciclabili tra la zona monte e quella a mare	Da attuare
	Valorizzazione del territorio e del verde pubblico	In corso di attuazione

LINEA PROGRAMMATICA 13 - urbanistica e edilizia

<i>Ambito strategico</i>	<i>Ambito operativo</i>	<i>Stato di attuazione</i>
Sviluppo e rilancio del settore edilizio	Predisposizione approvazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale	Da attuare

LINEA PROGRAMMATICA 14 - sport

<i>Ambito strategico</i>	<i>Ambito operativo</i>	<i>Stato di attuazione</i>
Sviluppo della attività sportive come elemento di aggregazione e sviluppo sociale	Ristrutturazione Palazzetto dello sport	Da attuare
	Concessione dell'utilizzo gratuito delle strutture alle Associazioni del territorio	Attuato e permanente
	Creazione di un centro sportivo polifunzionale	Da attuare
	Copertura delle tribune del campo da calcio di Via Marco Polo	Da attuare
	Valorizzazione dei sentieri per la pratica della mountain bike per creare un comprensorio "outdooristico"	In corso di attuazione
	Illuminazione specchio d'acqua tra il porto ed il molo Heyerdhal per le pratiche connesse al surf nel periodo invernale	In corso di attuazione
	Ripopolamento del mare per favorire la ripresa della pesca	Da attuare

LINEA PROGRAMMATICA 15 - ambiente e raccolta rifiuti

<i>Ambito strategico</i>	<i>Ambito operativo</i>	<i>Stato di attuazione</i>
Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente	Potenziamento del solare termico del fotovoltaico, geotermia, eolico e biomasse	Da attuare
	Creazione di forme di sostegno e di sviluppo di sistemi di energia pulita con regole efficaci e trasparenti	Da attuare
	Innalzamento del Ponte Europa unita	In corso di attuazione
	Messa in sicurezza e pulizia del torrente Merula e dei principali affluenti	Attuato e permanente
Raccolta e rifiuti	Attivazione nuovo servizio di raccolta rifiuti	In corso di attuazione
	Campagne di sensibilizzazione della popolazione ai vantaggi derivanti dalla raccolta differenziata	In corso di attuazione
	Ampliamento della raccolta differenziata porta a porta	In corso di attuazione
	Attività didattica presso le scuole	Attuato
	Realizzazione di aree dedicate allo	In corso di attuazione

	smaltimento di rifiuti organici derivanti dall'agricoltura e dalle mareggiate sulla costa	
	Posizionamento di nuovi cassonetti per la raccolta differenziata	In corso di attuazione
	Diminuzione del carico del residuo rimanente dei rifiuti, riducendo lo smaltimento ed i costi del servizio	Da attuare
	Incentivare la raccolta dell'umido	Attuato e permanente

LINEA PROGRAMMATICA 16 - acquedotto, fognatura e depurazione

<i>Ambito strategico</i>	<i>Ambito operativo</i>	<i>Stato di attuazione</i>
Acquedotto, fognatura e depurazione	Interventi sulla rete dell'acquedotto volti a ridurre al minimo la dispersione d'acqua	In corso di attuazione
	Realizzazione dell'allacciamento al depuratore di Imperia e della posa di un'ideale tubazione di adduzione	In corso di attuazione

LINEA PROGRAMMATICA 17 - Andora "Smart city"

<i>Ambito strategico</i>	<i>Ambito operativo</i>	<i>Stato di attuazione</i>
	Aumento della copertura del wi-fi gratuito	Da attuare
	Realizzazione di fibra ottica con l'inserimento di connessioni a banda larga	Da attuare
	Miglioramento del segnale telefonico nella zona di Capo Mele	Da attuare
	Realizzazione di un nuovo sportello bancomat	Da attuare
Ferrari	Implementare l'utilizzo di programmi sul web o tramite app per permettere ai cittadini di interagire con le autorità	In corso di attuazione

LINEA PROGRAMMATICA 18 - pubblica istruzione

<i>Ambito strategico</i>	<i>Ambito operativo</i>	<i>Stato di attuazione</i>
Miglioramento plessi scolastici	Interventi di miglioramento degli edifici scolastici	Attuato e permanente
	Sostegno all'attività didattica	Attuato e permanente
	Realizzazione di nuove postazioni informatiche nel plesso scolastico di via Cavour	Da attuare
Biblioteca Civica	Ampliamento dell'orario della Biblioteca civica e digitalizzazione del catalogo per fruire del prestito interbibliotecario	Da attuare

LINEA PROGRAMMATICA 19 - economia, bilancio e tributi

<i>Ambito strategico</i>	<i>Ambito operativo</i>	<i>Stato di attuazione</i>
Agevolazione per il tessuto cittadino per superare la crisi economica	Mantenimento del giusto equilibrio tra imposizione fiscale locale e servizi connessi, senza applicare addizionali comunali nel rispetto degli equilibri di bilancio	Attuato e permanente

LINEA PROGRAMMATICA 20 - associazioni

<i>Ambito strategico</i>	<i>Ambito operativo</i>	<i>Stato di attuazione</i>
Sostenere le associazioni che operano sul territorio comunale	Sviluppo dei rapporti di collaborazione tra le differenti associazioni	Attuato e permanente
	Sostegno all'attività di P.A. Croce Bianca e Protezione Civile	Attuato e permanente
	Valorizzazione dello sportello delle Associazioni	Attuato e permanente

1.5 - Le politiche fiscali

In questo capitolo si espone la politica che l'Amministrazione ha attuato in materia tributaria.

IMU

Ad opera della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), sono intervenute disposizioni che hanno riscritto la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU) che, oltre a prevedere l'accorpamento con la TASI, ne ha modificato alcuni tratti, portando precisazioni che possono essere utili per la gestione del tributo comunale.

L'art. 1 della legge richiamata, dal comma 738 al 783, propone le previsioni IMU, abrogando, oltre alla disciplina della TASI, di cui alla Legge n. 147/2013, gran parte dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011 e degli artt. 8 e 9 del D. Lgs. n. 23/2011. Come specificato al comma 780, sono abrogate tutte le previgenti disposizioni IMU incompatibili con la nuova imposta, mantenendo anche l'applicazione delle norme relative alle diverse fattispecie di rimborso, regolate dai commi 722 e successivi della Legge n. 147/2013.

A decorrere dal 1° gennaio 2020, dunque, si è realizzato l'accorpamento delle fattispecie in precedenza assoggettate alla TASI, sopprimendo la "doppia imposizione" sugli immobili. La nuova IMU è applicata in tutti i Comuni del territorio nazionale, ad eccezione delle province autonome di Trento e Bolzano dove resta in vigore l'IMIS.

Il gettito ha risentito della crisi economica conseguente alla pandemia e l'incasso, al netto della quota trattenuta dallo Stato a titolo di FSC consolidatasi in 3.331.424,39, è stato di € 8.969.134,29, a fronte di 9.115.000,00 di previsione analoga all'entrata effettiva 2019.

Aliquote

Il comma 748 fissa le aliquote per abitazioni di lusso e loro pertinenze (aliquota massima allo 0,6% con possibilità di azzeramento), mentre il comma 749 conferma in euro 200 la detrazione calcolata su base anno e per ogni unità abitativa, estendendo tale riduzione agli alloggi regolarmente assegnati dagli IACP o enti analoghi.

I commi 750, 751 e 752 indicano le aliquote per oggetti prima assoggettati a TASI che rientrano nel perimetro dell'IMU.

Le aliquote previste per il 2020, (tariffe confermate con delibera C.C. 5 del 9/01/2019 invariate rispetto al 2015, sono state le seguenti:

Tipologia imponibile	Aliquota
Abitazioni principali in categoria catastale A1 e A8 e relative pertinenze	6 per mille detrazione € 200,00
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, del D.L. 557/1993, comprese le categorie D10	1 per mille
Categorie D (escluse D5 e D10)	7,6 per mille (agevolata)

D5 banche	11,4 per mille
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	2,5 per mille
Immobili (unicamente abitazioni cat. A) concessi in comodato gratuito a parenti entro il secondo grado purché ivi residenti	8,6 per mille (agevolata)
Immobili (purché nella categoria catastale A) - locati a persone fisiche ivi residenti ed immobili (purché nelle categorie catastali C1 e C3) locati ad imprese che svolgono all'interno la propria attività di impresa	9,0 per mille (agevolata)
Altri immobili	10,6 per mille (ordinaria)
Aree Fabbricabili	10,6 per mille (ordinaria)

TASSA RIFIUTI - TARI

La legge di bilancio 160/2019 ha abrogato la IUC ed ha disciplinato la “nuova” IMU.

Sul fronte TARI, quindi è stato adottato un Regolamento completamente nuovo che ha tenuto conto delle novità introdotte dalla citata legge di bilancio, ed in particolare la possibilità di applicare il ravvedimento in tutte le sue forme.

Con la Legge di Bilancio di previsione 2018 (Legge n. 205/2017) sono stati attribuiti all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico (Aeegsi) compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti. Così, dal 1° gennaio 2018 la precedente Autorità trasforma la propria denominazione in ARERA, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.

L'istituzione di ARERA nasce dall'esigenza, manifestata da più parti, di individuare un'autorità a livello nazionale in grado di uniformare i criteri di determinazione delle tariffe del prelievo sui rifiuti, sia esso di natura patrimoniale, ossia corrispettiva, quanto di natura tributaria. Sul territorio nazionale, infatti, sono presenti diversi gestori del servizio di raccolta dei rifiuti urbani che erogano prestazioni con modalità spesso differenti, a volte anche in maniera rilevante, e con costi altrettanto differenti. Tale criticità ha condotto il legislatore ad introdurre la previsione di cui al comma 527 della richiamata Legge di bilancio 2018, con cui ha attribuito all'autorità la funzione di “predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti”.

ARERA dovrà inoltre verificare la corretta approvazione delle tariffe da parte dell'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento, oltre che controllare la corretta redazione dei piani di ambito, esprimendo osservazioni e rilievi.

Il nuovo metodo tariffario

Il nuovo metodo tariffario sui rifiuti (MTR) fissa i limiti delle tariffe e predispone quattro diversi schemi che Comuni, gestori e altri enti competenti potranno scegliere in base ai propri obiettivi di miglioramento del servizio al cittadino.

Nel dettaglio, i servizi regolati dal nuovo metodo tariffario sono:

- spazzamento e lavaggio strade,
- raccolta e trasporto,
- trattamento e recupero dei rifiuti urbani, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani,
- gestione tariffe e rapporti con gli utenti.

Le novità introdotte non prevedono che ARERA (o altro soggetto) proceda con la modifica del metodo di calcolo delle tariffe e del metodo normalizzato dettato dal D.P.R. n. 158/1999; pertanto, le tariffe del prelievo sui rifiuti continueranno ad essere caratterizzate dalle consuete due diverse componenti: quota fissa e quota variabile, da definire sulla base dei vigenti coefficienti di produttività dei rifiuti indicati nel predetto decreto del 1999, salvo diversa valutazione operata dall'ente sulla base di un apposito monitoraggio.

Il compito principale affidato ad ARERA, dunque, consiste nella determinazione di costi efficienti ammissibili nelle diverse componenti di costo tariffario. Per conseguire tale obiettivo, l'Autorità ha rilevato come occorra considerare costi sostenuti affidabili e certi, ossia provenienti da fonte contabile obbligatoria, riferiti a due anni precedenti rispetto a quello di riferimento del piano finanziario. Quindi, nella determinazione dei costi da inserire nel Piano Finanziario ed Economico (P.E.F.) non sarà più possibile assumere quelli previsionali per l'anno di riferimento, come indicato dal metodo normalizzato, ma sarà necessario considerare quelli consuntivi.

Questa modalità di acquisizione dei costi di riferimento potrebbe impedire la copertura integrale dei costi quando si verificano rilevanti incrementi dei medesimi derivanti da fattori esogeni o da modifiche normative o, ancora, da variazioni nell'organizzazione del servizio, seppure siano previsti strumenti che cerchino di mitigare questi effetti. In base ai nuovi criteri è previsto che, al fine di preservare gli equilibri della finanza pubblica, gli oneri eventualmente inseriti nei corrispettivi tariffari, ma non attinenti alle attività ricomprese nel perimetro, devono essere indicati separatamente negli avvisi di pagamento.

Il 31 ottobre 2019 ARERA ha quindi deliberato, con atto n. 443/2019, i criteri per la determinazione dei costi efficienti relativi al servizio integrato dei rifiuti. In particolare, la delibera ha delineato le modalità e le tempistiche per la determinazione di tali tariffe, in conformità ai criteri comunitari, ossia al principio "chi inquina paga", sancito dall'art. 14 della Direttiva n. 2008/98/CE.

In conformità all'esigenza di rendere omogeneo sia il servizio su tutto il territorio nazionale quanto la determinazione delle relative tariffe, la delibera n. 443/2019 ha approvato in via definitiva i criteri per il riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti.

Il Comune quindi per il secondo anno consecutivo, si ritrova a dover agire in un ambito assai più articolato rispetto al passato e ancora in evoluzione.

Nel 2020 il PEF è stato approvato il 30 dicembre con deliberazione del Consiglio e validato dagli uffici del Comune in quanto la Regione Liguria ha disposto che, essendo in periodo “transitorio”, i Comuni debbano assumersi le funzioni degli ATO.

Nel corso dell’anno, nonostante la pandemia e la chiusura degli uffici, l’Ente si è adeguato alle norme di trasparenza dettate da ARERA mediante la creazione di uno spazio dedicato sul sito, conforme a quanto richiesto dalla stessa Autorità.

Il Comune ha confermato per l’anno 2020 le tariffe 2019 ed ha spedito le “nuove” bollette trasparenti (primo in Provincia), completamente rivisitate nei contenuti, ampi e ricchi di informazioni per i contribuenti

Al fine di agevolare il pagamento le scadenze sono state spostate da 31 agosto e 30 novembre a 31 ottobre e 28 febbraio 2021.

Sono state studiate ed introdotte d’ufficio agevolazioni “Covid” sia per le attività economiche che per le seconde case.

L’ accertamento d’entrata è stato pari ad € 2.267.286,26,

C.O.S.A.P.

Con decorrenza 1 gennaio 1999 nel Comune di Andora la Tassa di occupazione sul suolo pubblico è stata soppressa.

I Comuni, previa adozione di apposito regolamento, hanno avuto la facoltà di prevedere la corresponsione di un canone patrimoniale per le occupazioni permanenti e temporanee di strade, aree, relativi spazi soprastanti e sottostanti del demanio o patrimonio indisponibile comunale.

Il Regolamento per l’applicazione della COSAP è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 99 del 20/11/1998 ed ha subito modifiche importanti negli anni dal 1999 al 2001 ed infine nel 2010 fino ad assestarsi e rimanere sostanzialmente invariato fino ad oggi.

Il canone non viene introitato direttamente dall’Ente in quanto la riscossione è stata affidata alla Società ICA Srl che provvede a mantenere i contatti con gli utenti ed a introitare il dovuto.

Quanto riscosso viene riversato trimestralmente all’Ente al lordo dell’aggio dovuto alla società pari al 18%.

Dall’anno 2018 la tariffa è stata ridotta del 2%.

Il gettito complessivo registrato nel titolo III del bilancio - Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni (ex proventi diversi) incassato dal Comune di Andora è accertato in soli € 169,015,02 rispetto ad una realistica previsione di € 257,000,00.

Imposta sulla pubblicità e sulle Pubbliche Affissioni

Le tariffe dell’imposta ICP sono state diminuite del 2% non è stata modificata rispetto al 2017, come anche il diritto sulle pubbliche affissioni.

Gli accertamenti 2020 sono stati i seguenti:

€ 39.824,52 per l’Imposta sulla Pubblicità a fronte di una realistica previsione di € 65.000,00

€ 3.764,00 per il diritto sulle Pubbliche Affissioni a fronte di una realistica previsione di € 7.000,00

1.6 - L'assetto organizzativo

In questo capitolo si espone la filosofia organizzativa dell'Ente con particolare riferimento al sistema informativo ed alla struttura organizzativa.

LA FILOSOFIA ORGANIZZATIVA

La filosofia organizzativa dell'Ente nell'anno non ha portato mutamenti strutturali: le aree dirigenziali sono consolidate in tre ed è rimasto un unico settore Autonomo della Polizia Locale alle dirette dipendenze del Sindaco.

La struttura organizzativa dell'Ente al 31/12/2019 è suddivisa in:

AREA I	AREA II	AREA III	POLIZIA MUNICIPALE
Dott. Mariacristina Torre	Dott. Antonella Soldi	Soppressa dal 1/09/2021	Com. Paolo Ferrari
Appalti contratti patrimonio - affari legali - Personale	Servizi Finanziari Economato e Tributi - Turismo cultura sport attività produttive - CED		Polizia Municipale e Protezione civile - Messi
(Dott. Mariacristina Torre)	(Dott. Antonella Soldi)		(Com. Paolo Ferrari)
Ufficio Segreteria - e Ufficio stampa	Politiche sociali servizi generali (protocollo - centralino)		
(Dott. Monica Napoletano)	(Sig.ra Lucia Gagliolo)		
	Demografici		
	(Dott. Stefania Lanteri)		

SUE - SUAP - Urbanistica Lavori pubblici - Demanio - Ambiente	Servizi tecnologici
(Arch. Paolo Ghione)	(Geom. Marco Puppo)

1.7 - Le partecipazioni dell'Ente

In questo capitolo si espongono le partecipazioni dell'Ente acquisite , le motivazioni e la rilevanza della partecipazione stessa.

n	Società partecipata	% possesso	Capitale sociale al 31/12/2018	Valore attribuito nel conto del patrimonio al 31/12/2018
1	TPL Linea	0,68%	€ 5.100.000,00	€ 34.742,15
2	A.M.A. S.r.l.	100,00%	€ 280.278,58	€ 208.278,58
3	Rivieracqua S.c.p.a.	5,98%	€ 334.563,00	€ 11.205,00

Il Consiglio comunale con propria deliberazione 70 del 30/12/2020 ha approvato la razionalizzazione annuale delle partecipate riferita all'anno 2019.

Le partecipazioni esistenti alla data del 31/12/2020 sono le seguenti:

TPL LINEA

E' la società di trasporto pubblico locale. Il Consiglio Comunale con atto n. 8 del 29.02.2016 ha deliberato la fusione della soc. A.C.T.S. con T.P.L. nell'ottica di razionalizzazione e di risparmio di risorse.

Per effetto di tale fusione la percentuale di partecipazione del Comune di Andora si è ridotta proporzionalmente dallo 0,78% allo 0,681%, mentre il valore nominale della partecipazione, attualmente è pari ad € 34.742,15;

A.M.A. S.R.L.

La società, nella sua connotazione principale di "strumentale" rispetto al Comune di Andora, è stata costituita conformemente alla normativa ed in particolare sulla base di una consolidata giurisprudenza comunitaria che prevede che gli affidamenti diretti o in house providing siano legittimi a tre condizioni:

1. la società che riceve l'affidamento del servizio deve essere a totale capitale pubblico e lo statuto deve prevedere l'incapacità di azioni o quote a privati;
2. l'ente pubblico affidante deve svolgere sulla società affidataria un controllo analogo a quello che svolge sui propri servizi (c.d. requisito del controllo analogo);
3. la società affidataria deve svolgere la propria attività prevalentemente in favore dell'ente pubblico socio, potendo ricevere affidamenti da soggetti terzi soltanto in via marginale (c.d. requisito della prevalenza).

Nella fattispecie AMA è a totale capitale pubblico, totalmente partecipata dal Comune di Andora, interamente controllata dallo stesso e svolge la propria attività unicamente per l'Ente proprietario.

Tutte le attività svolte da A.M.A. sono strettamente necessarie alle finalità istituzionali del Comune. La Società da quando è stata costituita ha sempre prodotto degli utili, ha un numero di dipendenti (21) ben superiore a quello degli amministratori (3)

L'attività della Società è stata di anno in anno implementata, grazie agli ottimi risultati finanziari della stessa che da quando è nata nel 2005 ha sempre chiuso i propri bilanci in utile.

Nell'anno 2019 ad AMA è stato rinnovato con contratto rep n. 3336 del 23/12/2019 l'affidamento di tutti i servizi già gestiti (deliberazione C.C. n. 61 del 30/09/2019 e n. 89 del 18/12/2019) per un ulteriore periodo di anni 7.

RIVIERACQUA S.C.P.A.

Il Comune di Andora ha deliberato la propria adesione alla società Rivieracqua con delibera di C.C. n. 9 del 03.02.2015.

L'adesione è obbligatoria ai sensi della legge regionale 1/2014, risponde ai fini istituzionali e quindi è stato proposto il mantenimento delle quote, senza necessità di razionalizzazione.

Il Comune di Andora ha deliberato in data 30 marzo con delibera G.C. n. 56 del 30/03/2016, rettificata con delibera G.C. n. 81/2016 il trasferimento del servizio idrico integrato alla Società Rivieracqua con decorrenza 20/05/2016.

Il 2019 è stato un altro anno travagliato per le vicende note relative alla suddetta Società. Il Comune di Andora ed in particolare il servizio finanziario responsabile delle partecipate ha posto in essere tutte le iniziative necessarie a tutela dell'Ente Comune, accantonando per l'esercizio 2020 un fondo perdita di € 113.731,34.

Il risultato di amministrazione

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto.

Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo.

Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato, come di seguito riportato, non produce né produrrà nell'immediato effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle previsioni di entrata e uscita relative al bilancio in corso. L'ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni non ancora manifestati e riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con tempestività e ricorrere, ove la situazione lo dovesse richiedere, all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall'attuale quadro normativo.

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			14.287.027,36
Riscossioni	1.346.482,27	19.232.992,89	20.579.475,16 (+)
Pagamenti	2.401.660,21	15.293.470,68	17.695.130,89 (-)
Saldo di cassa al 31 dicembre			17.171.371,63 (=)
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00 (-)
Fondo di cassa al 31 dicembre			17.171.371,63 (=)
Residui attivi	9.743.921,73	2.394.228,13	12.138.149,86 (+)
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
Residui passivi	8.982.333,65	3.552.897,44	12.535.231,09 (-)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾			501.679,79 (-)
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾			2.216.066,56 (-)
Risultato di amministrazione al 31 dicembre (A) ⁽²⁾			14.056.544,05 (=)

Tabella 1: Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione

Analisi delle entrate

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (rispetto del principio n.9 - Prudenza). Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Dopo questa doverosa premesse di carattere generale, il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale. Gli schemi successivi analizzano invece nel dettaglio ogni singolo argomento.

Titolo	Stanz. definitivi	Accertamenti	% Accertato
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.427.320,81	11.330.099,03	99,15%
2 - Trasferimenti correnti	3.346.376,72	3.322.647,87	99,29%
3 - Entrate extratributarie	3.835.892,14	3.933.825,47	102,55%
4 - Entrate in conto capitale	21.208.383,50	1.254.653,49	5,92%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00%
Totali	39.817.973,17	19.841.225,86	49,83%

Tabella 2: Grado di accertamento delle entrate

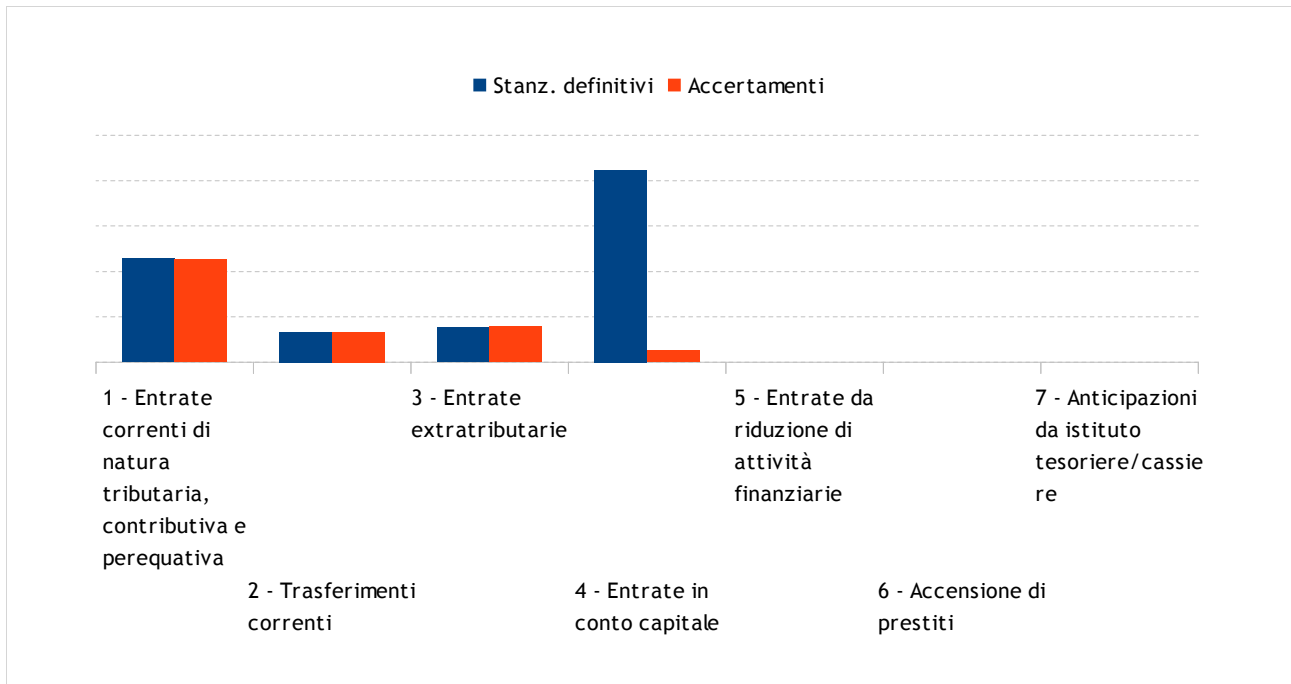


Diagramma 1: Grado di accertamento delle entrate

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Sono quindi entrate che dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente, che stanno assumendo sempre maggiore rilevanza e che richiedono l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia.

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione per tipologie del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto:

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	11.427.320,81	11.330.099,03	99,15%
104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00%
301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00%
302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00%
Totali	11.427.320,81	11.330.099,03	99,15%

Tabella 3: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative

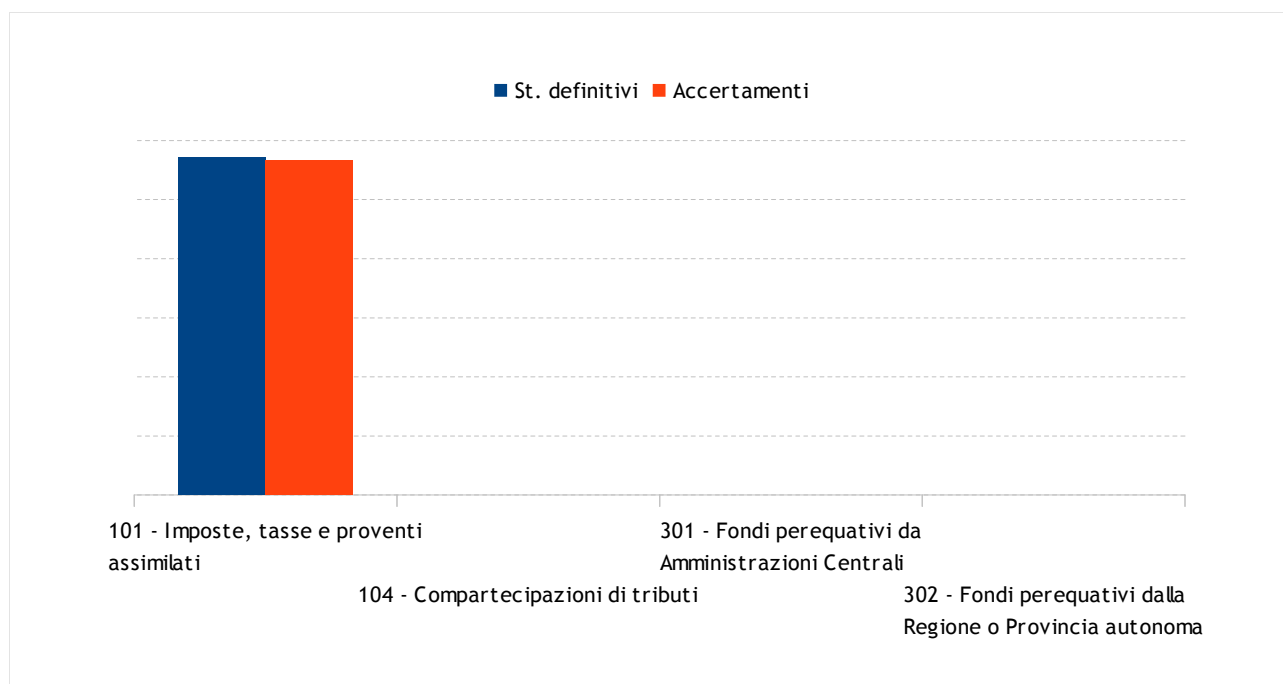


Diagramma 2: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative

Trasferimenti correnti

Queste entrate rappresentano trasferimenti e contributi effettuati nell'ambito del settore pubblico (Stato, Regione, Province, Comuni, Altri) destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi. E' quindi una classica entrata di natura derivata, sulla quale l'ente ha poco potere di attivazione e che sta assumendo decisamente un peso sempre meno incisivo.

Tenendo conto delle premesse fatte ed in attesa di nuovi indirizzi politici in grado di dare definitiva certezza al sistema dei trasferimenti, il titolo II delle entrate è classificato secondo tipologie che misurano la contribuzione da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, ed in particolare della Regione e della Provincia, all'ordinaria gestione dell'Ente.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.331.408,57	3.309.250,76	99,33%
102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	700,00	1.000,00	142,86%
103 - Trasferimenti correnti da Imprese	14.268,15	12.397,11	86,89%
104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00%
105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00%
Totali	3.346.376,72	3.322.647,87	99,29%

Tabella 4: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

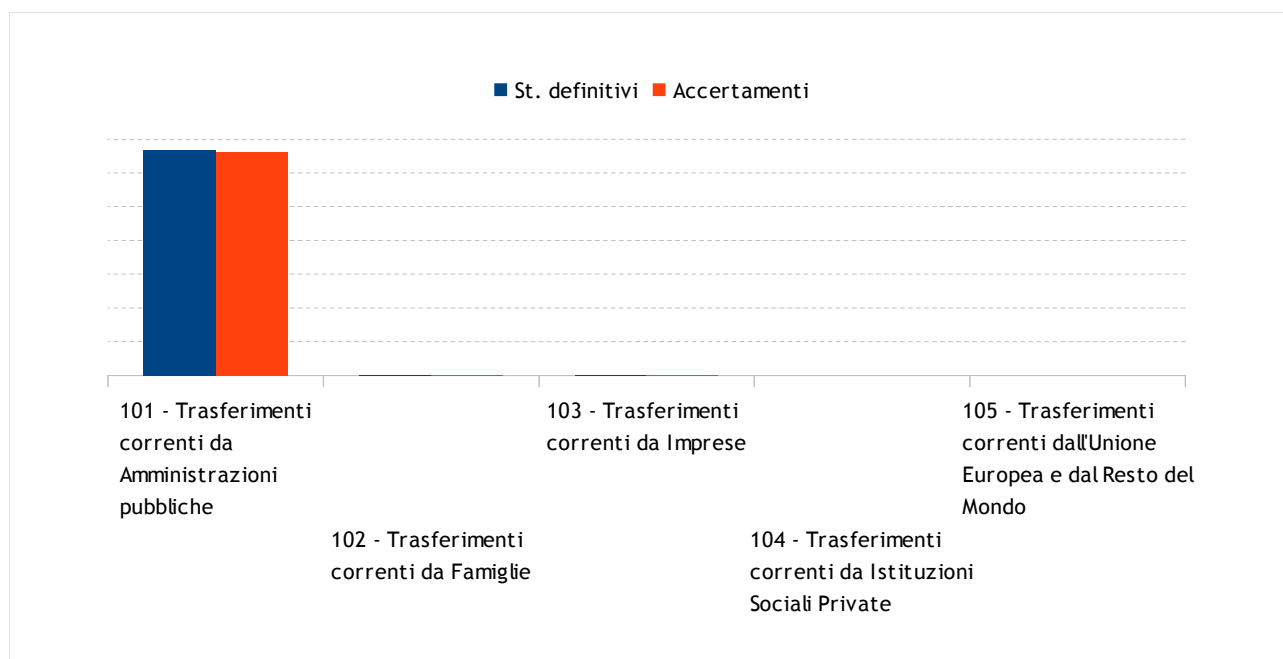


Diagramma 3: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

Entrate extratributarie

In questo titolo sono raggruppate le entrate proprie non aventi natura tributaria destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'Ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato. In questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie tipologie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno e la relativa percentuale.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.271.148,73	3.416.667,64	104,45%
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo ed irregolarità	162.980,00	138.730,18	85,12%
300 - Interessi attivi	0,00	44,41	0,00%
400 - Altre entrate da redditi da capitale	4.746,47	4.746,47	100,00%
500 - Rimborsi e altre entrate correnti	397.016,94	373.636,77	94,11%
Totali	3.835.892,14	3.933.825,47	102,55%

Tabella 5: Grado di accertamento delle entrate extratributarie

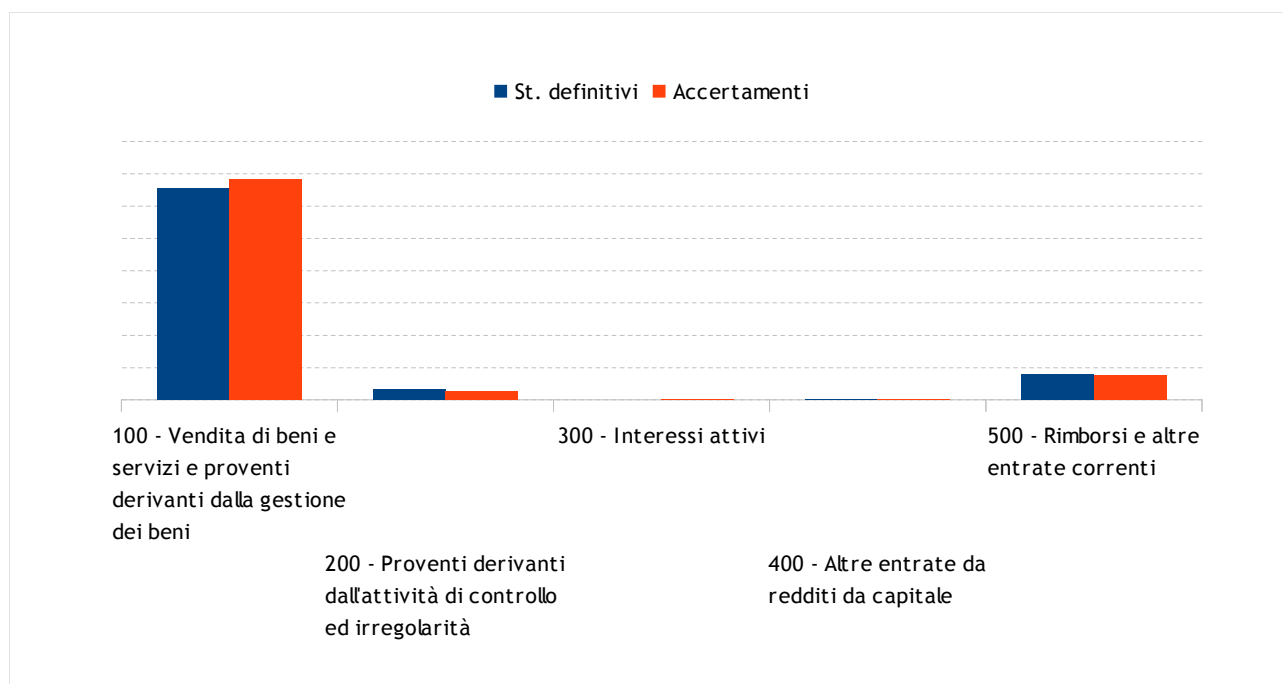


Diagramma 4: Grado di accertamento delle entrate extratributarie

Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio, compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto

La tabella sottostante ne riporta la suddivisione in tipologie.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
200 - Contributi agli investimenti	20.716.188,74	775.855,31	3,75%
300 - Altri trasferimenti in conto capitale	25.949,66	25.949,66	100,00%
400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	50.572,00	58.688,36	116,05%
500 - Altre entrate in conto capitale	415.673,10	394.160,16	94,82%
Totali	21.208.383,50	1.254.653,49	5,92%

Tabella 6: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

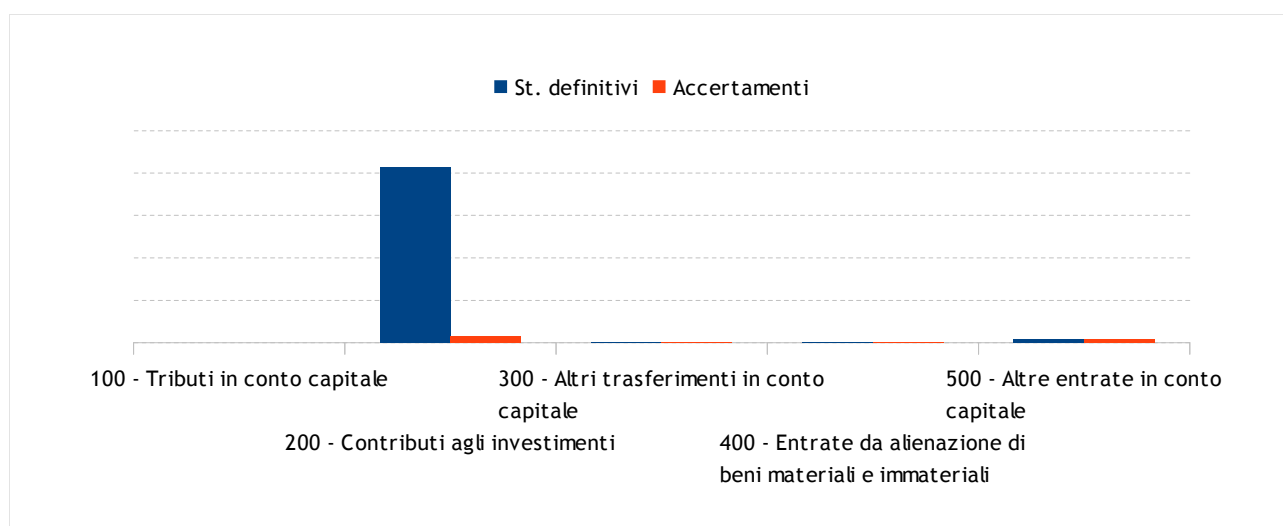


Diagramma 5: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100), la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip. 300) oltre alla voce residuale (Tip.400). Questi movimenti, ove siano stati realizzati, sono imputabili nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Senza la presenza di specifiche deroghe, pertanto, si applica il principio generale della competenza potenziata. Per quanto riguarda il contenuto specifico delle operazioni da cui hanno origine queste entrate, movimenti che sono di norma associati ad analoghe operazioni presenti in spesa, si rimanda al corrispondente argomento delle uscite (acquisizione di attività finanziarie).

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00%
300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00%
400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%

Tabella 7: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie

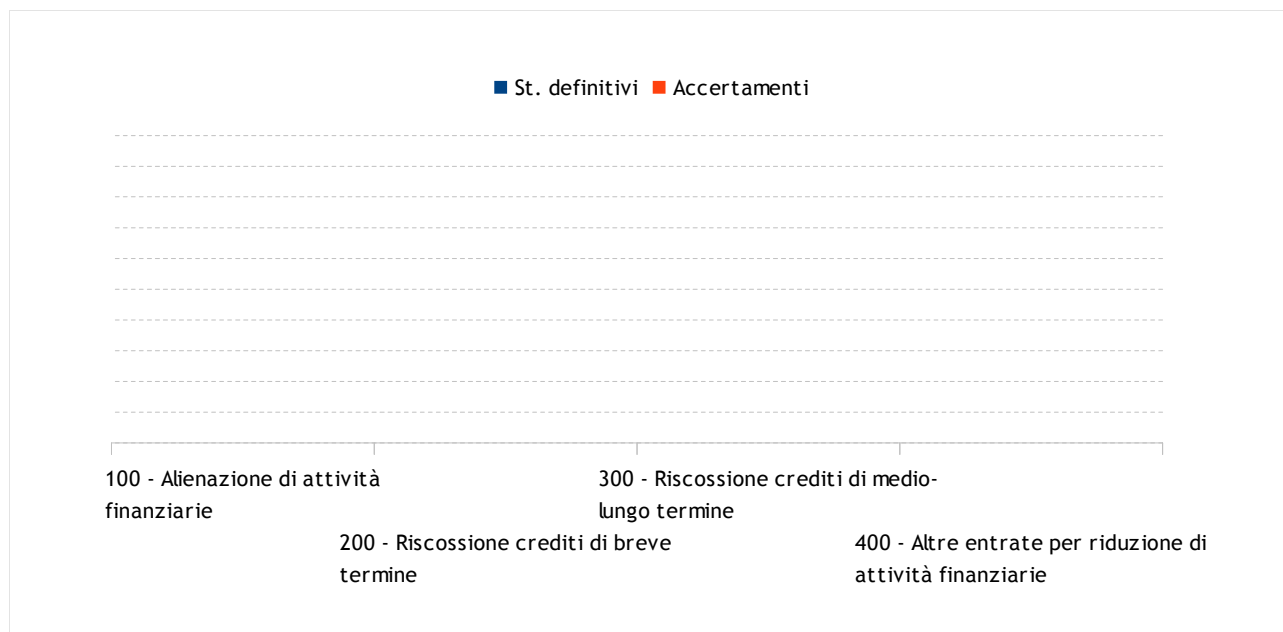


Diagramma 6: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie

Accensione di prestiti

Questi movimenti, con poche eccezioni riportate di seguito, sono contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300) ed altre forme di entrata residuali (Tip.400). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili:

- Assunzione di prestiti. L'accensione di mutui e le operazioni ad essa assimilate, se messe in atto nel periodo considerato, è imputabile solo negli esercizi in cui la somma diventerà realmente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il finanziatore rende disponibile il finanziamento in esecuzione del relativo contratto;
- Contratti derivati. La rilevazione dei movimenti, conseguenti all'eventuale stipula di contratti di questa natura, è effettuata rispettando il principio dell'integrità del bilancio per cui i flussi finanziari attivi o passivi, prodotti dall'andamento aleatorio insito nell'essenza stessa di questo contratto atipico, devono essere contabilizzati in modo separato. I movimenti di segno positivo, ove presenti, sono pertanto accertabili tra le entrate degli esercizi in cui il corrispondente credito (saldo finanziario attivo) si presume diventerà esigibile.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00%
200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00%
300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00%
400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%

Tabella 8: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti

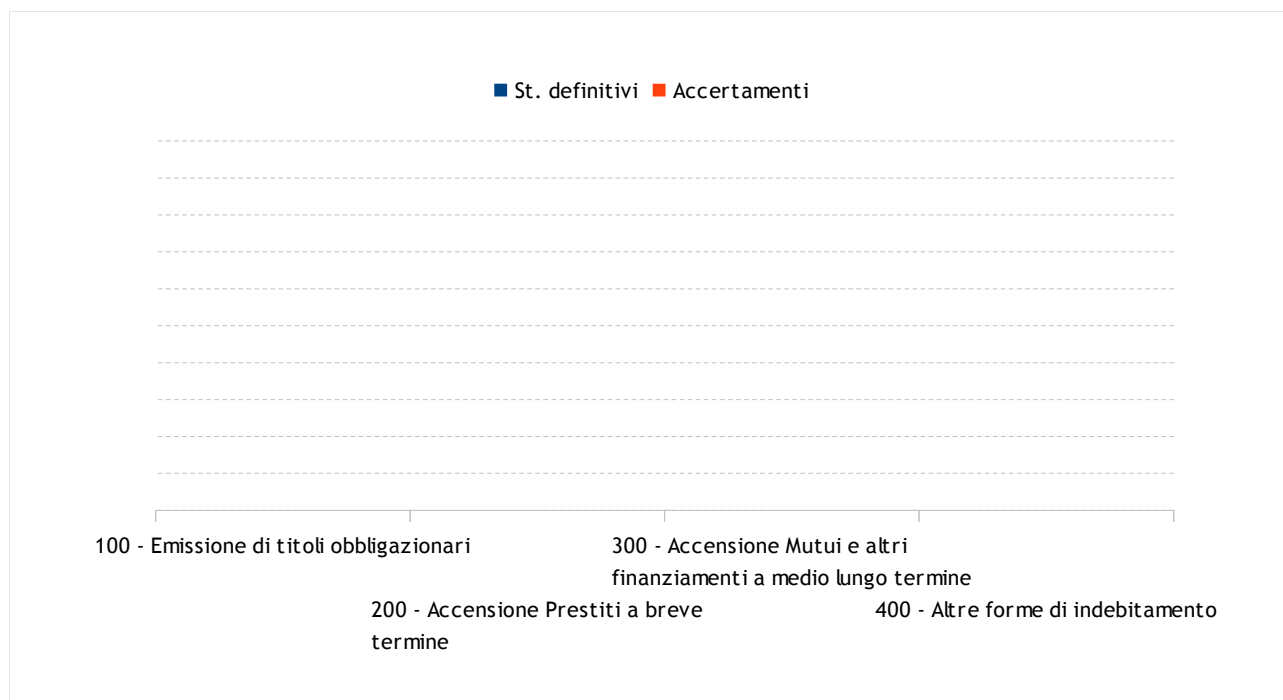


Diagramma 7: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100). La previsione con il corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che sono estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica l'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente ha legittimamente utilizzato nell'esercizio. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce il relativo importo all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%

Tabella 9: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni



Diagramma 8: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni

Le missioni e i programmi

Le principali direttrici lungo le quali si articola l'attività dell'Area Contabile sono costituite dagli interventi in materia di gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, di gestione delle entrate tributarie, di gestione dei beni demaniali e patrimoniali, di istruzione e diritto allo studio, di politiche giovanili, di sviluppo e valorizzazione del turismo, nonché di diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

Per ciascuna di queste direttrici su cui vertono le scelte programmatiche complessive dell'Area possono essere individuate le finalità e motivazioni delle scelte assunte per la realizzazione del programma amministrativo nei settori interessati.

Viene qui di seguito riportata un'analisi delle missioni e, per ciascuna missione, dei relativi programmi attuativi dando particolare evidenza della percentuale di realizzazione di ciascuno di essi.

Il documento inizia con un'analisi macroscopica delle missioni per poi proseguire esaminando nel dettaglio ciascuna missione. Seguirà poi un incrocio tra le missioni e i primi tre titoli della spesa per illustrare, in ciascuna missione, la capacità di realizzare la spesa corrente, di effettuare investimenti e di rimborsare eventuali prestiti contratti negli anni precedenti.

Prospetto economico riepilogativo delle missioni

Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10.599.522,59	7.754.604,23	73,16%	6.359.724,78	82,01%
2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Ordine pubblico e sicurezza	644.709,11	539.978,42	83,76%	456.532,41	84,55%
4 - Istruzione e diritto allo studio	798.315,52	525.825,26	65,87%	374.142,27	71,15%
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	622.548,96	181.169,45	29,10%	150.077,78	82,84%
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.517.045,03	116.128,10	7,65%	68.308,07	58,82%
7 - Turismo	308.078,12	263.632,46	85,57%	164.551,50	62,42%
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.303.615,09	253.584,14	11,01%	231.405,67	91,25%
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.835.425,81	2.954.843,97	77,04%	2.204.918,89	74,62%
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	19.792.355,24	2.995.648,97	15,14%	2.695.186,69	89,97%
11 - Soccorso civile	42.238,46	35.644,77	84,39%	18.814,36	52,78%
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.221.641,67	1.047.624,39	85,76%	767.801,71	73,29%
13 - Tutela della salute	14.120,00	9.953,00	70,49%	1.370,52	13,77%
14 - Sviluppo economico e competitività	71.828,73	69.942,00	97,37%	61.616,70	88,10%
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	199.982,00	190.260,54	95,14%	148.610,82	78,11%
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	102.111,00	102.053,70	99,94%	102.053,70	100,00%
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20 - Fondi e accantonamenti	2.107.563,22	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50 - Debito pubblico	19.479,56	19.479,56	100,00%	19.479,56	100,00%
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	44.200.580,11	17.060.372,96	38,60%	13.824.595,43	81,03%

Tabella 10: Prospetto economico riepilogativo delle missioni

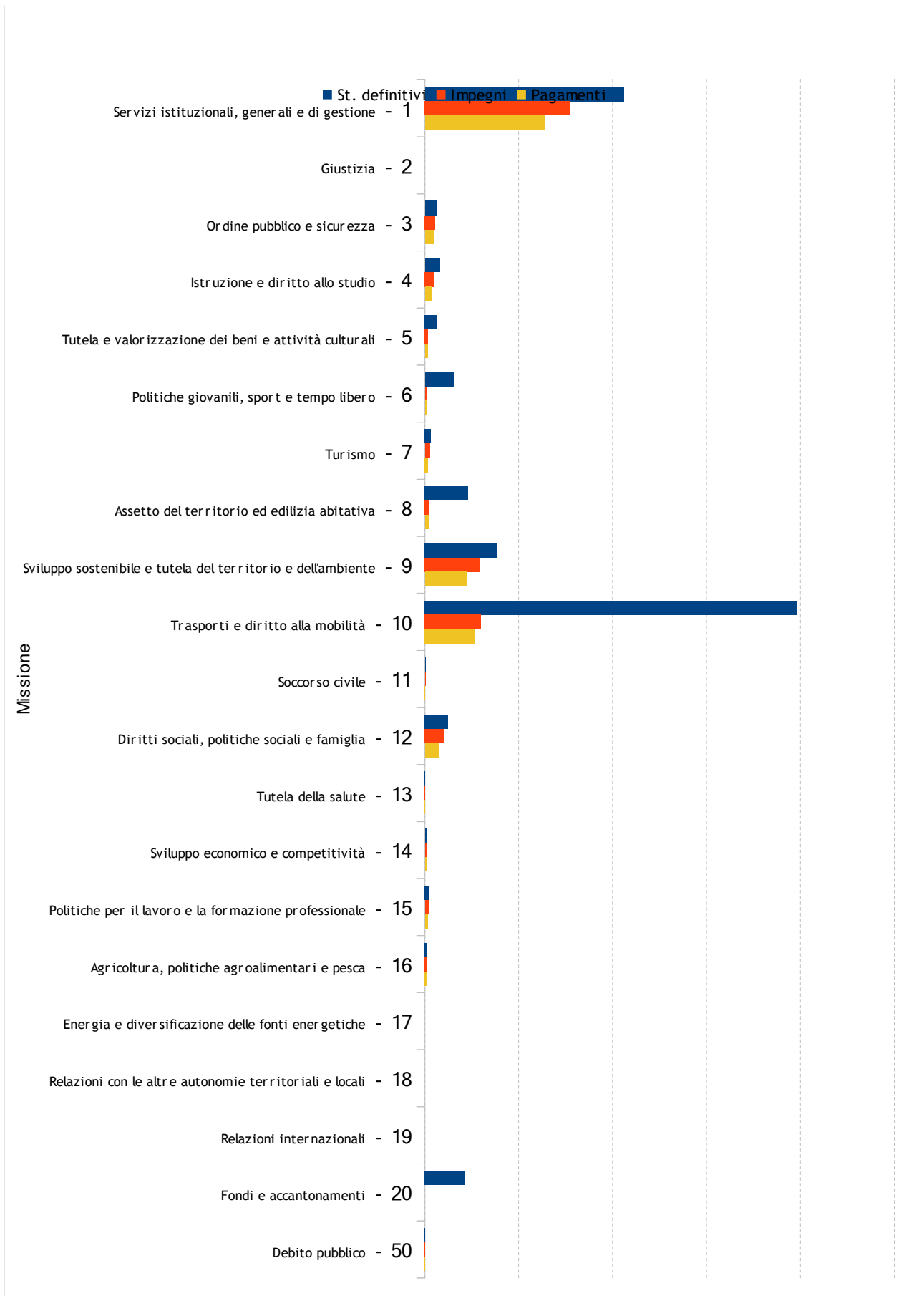


Diagramma 9: Prospetto economico riepilogativo delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Organi istituzionali	168.334,00	158.646,01	94,24%	132.600,12	83,58%
2 - Segreteria generale	470.276,74	329.484,10	70,06%	306.986,25	93,17%
3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	191.596,05	156.316,45	81,59%	125.226,81	80,11%
4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	616.957,08	277.122,86	44,92%	155.361,33	56,06%
5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	423.877,70	328.698,02	77,55%	307.461,98	93,54%
6 - Ufficio tecnico	2.320.143,81	692.118,72	29,83%	468.742,16	67,73%
7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	244.818,59	220.419,38	90,03%	205.446,09	93,21%
8 - Statistica e sistemi informativi	217.464,99	185.325,89	85,22%	70.290,03	37,93%
9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10 - Risorse umane	780.588,44	520.326,07	66,66%	487.576,04	93,71%
11 - Altri servizi generali	5.165.465,19	4.886.146,73	94,59%	4.100.033,97	83,91%
12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	10.599.522,59	7.754.604,23	73,16%	6.359.724,78	82,01%

Tabella 11: Prospetto economico della Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 12: Prospetto economico della Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Polizia locale e amministrativa	644.709,11	539.978,42	83,76%	456.532,41	84,55%
2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	644.709,11	539.978,42	83,76%	456.532,41	84,55%

Tabella 13: Prospetto economico della missione Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Istruzione prescolastica	83.848,64	49.831,02	59,43%	34.209,42	68,65%
2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	291.994,04	194.658,15	66,67%	154.935,29	79,59%
4 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Servizi ausiliari all'istruzione	405.272,84	264.143,81	65,18%	176.855,28	66,95%
7 - Diritto allo studio	17.200,00	17.192,28	99,96%	8.142,28	47,36%
8 - Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	798.315,52	525.825,26	65,87%	374.142,27	71,15%

Tabella 14: Prospetto economico della Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	435.627,32	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	186.921,64	181.169,45	96,92%	150.077,78	82,84%
3 - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	622.548,96	181.169,45	29,10%	150.077,78	82,84%

Tabella 15: Prospetto economico della Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sport e tempo libero	1.517.045,03	116.128,10	7,65%	68.308,07	58,82%
2 - Giovani	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.517.045,03	116.128,10	7,65%	68.308,07	58,82%

Tabella 16: Prospetto economico della Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	308.078,12	263.632,46	85,57%	164.551,50	62,42%
2 - Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	308.078,12	263.632,46	85,57%	164.551,50	62,42%

Tabella 17: Prospetto economico della Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Urbanistica e assetto del territorio	2.299.665,09	251.776,34	10,95%	230.805,67	91,67%
2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	3.950,00	1.807,80	45,77%	600,00	33,19%
3 - Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	2.303.615,09	253.584,14	11,01%	231.405,67	91,25%

Tabella 18: Prospetto economico della Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Difesa del suolo	587.069,48	138.244,34	23,55%	137.100,90	99,17%
2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	530.495,09	524.812,96	98,93%	407.218,72	77,59%
3 - Rifiuti	2.041.361,65	1.829.133,80	89,60%	1.559.523,44	85,26%
4 - Servizio idrico integrato	676.499,59	462.652,87	68,39%	101.075,83	21,85%
5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	3.835.425,81	2.954.843,97	77,04%	2.204.918,89	74,62%

Tabella 19: Prospetto economico della - Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Trasporto ferroviario	0	0	0,00%	0,00	0,00%
2 - Trasporto pubblico locale	129164	129163,99	100,00%	121.808,39	94,31%
3 - Trasporto per vie d'acqua	12306516,13	1287138,3	10,46%	1.282.108,88	99,61%
4 - Altre modalità di trasporto	0	0	0,00%	0,00	0,00%
5 - Viabilità e infrastrutture stradali	7356675,11	1579346,68	21,47%	1.291.269,42	81,76%
6 - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0,00	0,00%
Totali	19.792.355,24	2.995.648,97	15,14%	2.695.186,69	89,97%

Tabella 20: Prospetto economico della Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sistema di protezione civile	42.038,46	35.444,77	84,32%	18.814,36	53,08%
2 - Interventi a seguito di calamità naturali	200,00	200,00	100,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	42.238,46	35.644,77	84,39%	18.814,36	52,78%

Tabella 21: Prospetto economico della Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	325.632,86	250.328,36	76,87%	196.642,59	78,55%
2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Interventi per gli anziani	181.310,00	178.516,66	98,46%	131.554,60	73,69%
4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	366.025,17	318.782,11	87,09%	212.148,58	66,55%
5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Interventi per il diritto alla casa	139.826,85	100.355,00	71,77%	90.755,00	90,43%
7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	142.012,19	139.671,05	98,35%	80.921,22	57,94%
8 - Cooperazione e associazionismo	3.000,00	3.000,00	100,00%	0,00	0,00%
9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	63.834,60	56.971,21	89,25%	55.779,72	97,91%
10 - Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.221.641,67	1.047.624,39	85,76%	767.801,71	73,29%

Tabella 22: Prospetto economico della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corr.	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	14.120,00	9.953,00	70,49%	1.370,52	13,77%
8 - Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	14.120,00	9.953,00	70,49%	1.370,52	13,77%

Tabella 23: Prospetto economico della Missione 13 - Tutela della salute

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	71.828,73	69.942,00	97,37%	61.616,70	88,10%
3 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	71.828,73	69.942,00	97,37%	61.616,70	88,10%

Tabella 24: Prospetto economico della Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	7.982,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Sostegno all'occupazione	192.000,00	190.260,54	99,09%	148.610,82	78,11%
4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	199.982,00	190.260,54	95,14%	148.610,82	78,11%

Tabella 25: Prospetto economico della Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Caccia e pesca	102.111,00	102.053,70	99,94%	102.053,70	100,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	102.111,00	102.053,70	99,94%	102.053,70	100,00%

Tabella 26: Prospetto economico della Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 27: Prospetto economico della Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 28: Prospetto economico della Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 29: Prospetto economico della Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fondo di riserva	61.227,35	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	299.172,83	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Altri fondi	1.747.163,04	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	2.107.563,22	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 30: Prospetto economico della missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	19.479,56	19.479,56	100,00%	19.479,56	100,00%
2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	19.479,56	19.479,56	100,00%	19.479,56	100,00%

Tabella 31: Prospetto economico della missione - 50 Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 32: Prospetto economico della missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Analisi della spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravvalutazione delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevole la consultazione. I valori numerici più importanti, infine, sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nella Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile le componenti positive (entrate) non realizzate non sono state contabilizzate a consuntivo mentre le componenti negative (uscite) sono state contabilizzate, e quindi riportate nel rendiconto, per la sola quota definitivamente realizzata, con imputazione della spesa nel relativo esercizio (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nella seconda parte del conto di bilancio ufficiale.

Titolo	St. definitivi	Impegni	% Impegnato
1 - Spese correnti	19.182.261,74	15.171.510,07	79,09%
2 - Spese in conto capitale	25.018.318,37	1.888.862,89	7,55%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00%
Totali	44.200.580,11	17.060.372,96	38,60%

Tabella 33: Analisi della spesa per titoli

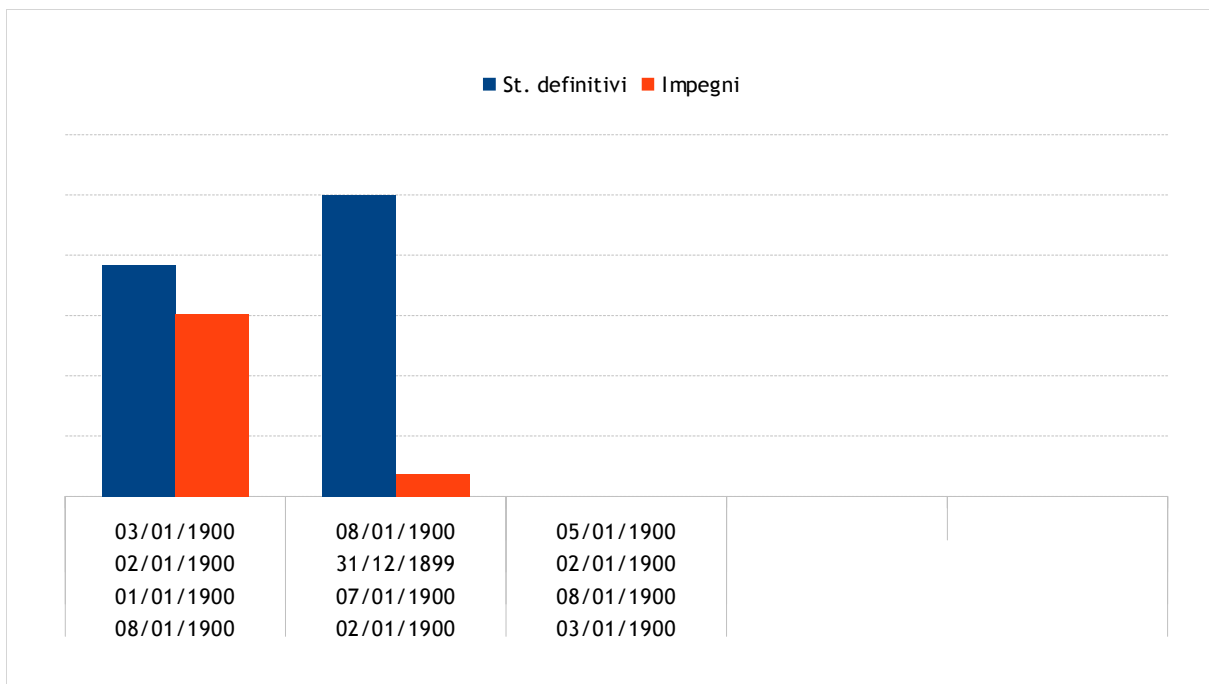


Diagramma 10: Analisi della spesa per titoli

La spesa corrente

Le spese correnti sono impiegate nel funzionamento di servizi generali (anagrafe, stato civile, ufficio tecnico, ecc.), per rimborsare la quota annua degli interessi dei mutui del Comune ma soprattutto per svolgere attività e servizi per i cittadini e le imprese del territorio.

Comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101), le imposte e le tasse (Macro.102), l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi (Macro.103), i trasferimenti correnti (Macro.104), gli interessi passivi (Macro.107), le spese per redditi da capitale (Macro.108), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110).

La spesa presenta la seguente situazione articolata per macroaggregati:

Macroaggregato	Impegni
1 - Redditi da lavoro dipendente	2.836.465,82
2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	216.618,22
3 - Acquisto di beni e servizi	6.938.965,68
4 - Trasferimenti correnti	4.140.526,87
5 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00
6 - Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00
7 - Interessi passivi	19.479,56
8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00
9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	55.209,14
10 - Altre spese correnti	964.244,78
Totali	15.171.510,07

Tabella 34: Prospetto economico della spesa corrente per macroaggregati

E' interessante analizzare come la spesa corrente sia suddivisa nelle varie missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa ripartizione.

N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	8.625.049,09	7.315.074,53	84,81%	6.066.636,40	82,93%
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	556.557,54	530.457,30	95,31%	449.138,29	84,67%
4	Istruzione e diritto allo studio	549.425,69	398.481,57	72,53%	252.691,18	63,41%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	186.921,64	181.169,45	96,92%	150.077,78	82,84%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	128.575,19	92.969,46	72,31%	54.813,25	58,96%
7	Turismo	244.410,00	225.507,46	92,27%	164.551,50	72,97%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	254.678,86	199.232,05	78,23%	179.290,53	89,99%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.809.745,29	2.724.312,00	96,96%	2.004.703,38	73,59%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.185.757,00	2.156.703,91	98,67%	2.054.603,96	95,27%
11	Soccorso civile	30.844,86	27.251,17	88,35%	10.420,76	38,24%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.197.323,07	1.030.716,07	86,09%	757.908,39	73,53%
13	Tutela della salute	14.120,00	9.953,00	70,49%	1.370,52	13,77%
14	Sviluppo economico e competitività	71.828,73	69.942,00	97,37%	61.616,70	88,10%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	199.982,00	190.260,54	95,14%	148.610,82	78,11%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	2.107.563,22	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	19.479,56	19.479,56	100,00%	19.479,56	100,00%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totali	19.182.261,74	15.171.510,07	79,09%	12.375.913,02	81,57%

Tabella 35: La spesa corrente per missioni

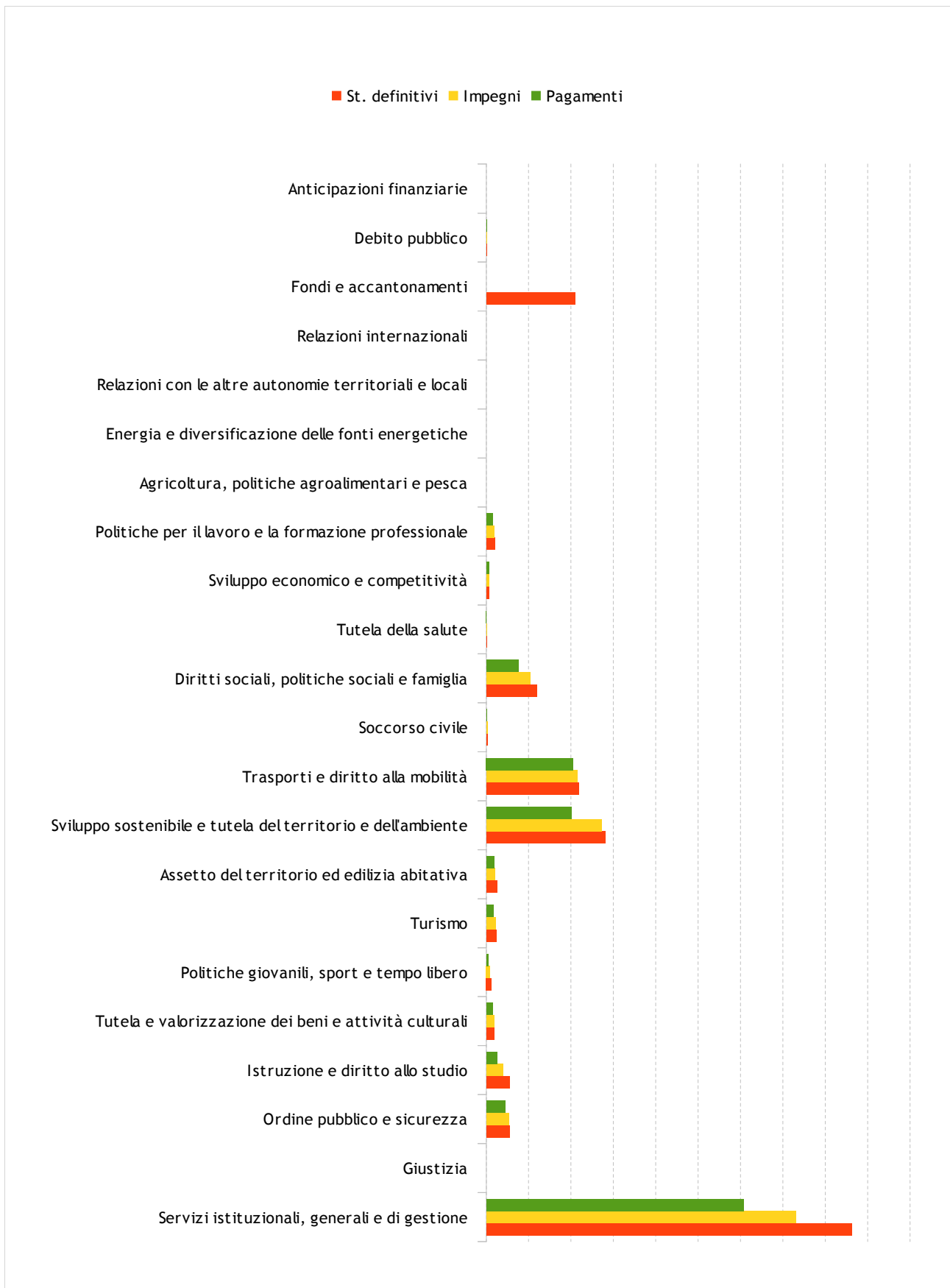


Diagramma 11: La spesa corrente per missioni

La spesa in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (cronoprogramma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa.

Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui va ad aggiungersi la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205).

Le spese in conto capitale classificate in macroaggregati sono riassunte nel seguente prospetto:

Macroaggregato	Impegni
1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
2 - Investimenti fissi lordi	1.855.441,79
3 - Contributi agli investimenti	32.479,38
4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
5 - Altre spese in conto capitale	941,72
Totali	1.888.862,89

Tabella 36: Prospetto economico della spesa in conto capitale per macroaggregati

Come già visto per la spesa corrente, anche la spesa in conto capitale è ripartita in missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa suddivisione.

N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.974.473,50	439.529,70	22,26%	293.088,38	66,68%
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	88.151,57	9.521,12	10,80%	7.394,12	77,66%
4	Istruzione e diritto allo studio	248.889,83	127.343,69	51,16%	121.451,09	95,37%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	435.627,32	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.388.469,84	23.158,64	1,67%	13.494,82	58,27%
7	Turismo	63.668,12	38.125,00	59,88%	0,00	0,00%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.048.936,23	54.352,09	2,65%	52.115,14	95,88%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.025.680,52	230.531,97	22,48%	200.215,51	86,85%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	17.606.598,24	838.945,06	4,76%	640.582,73	76,36%
11	Soccorso civile	11.393,60	8.393,60	73,67%	8.393,60	100,00%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	24.318,60	16.908,32	69,53%	9.893,32	58,51%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	102.111,00	102.053,70	99,94%	102.053,70	100,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totali	25.018.318,37	1.888.862,89	7,55%	1.448.682,41	76,70%

Tabella 37: La spesa in conto capitale per missioni

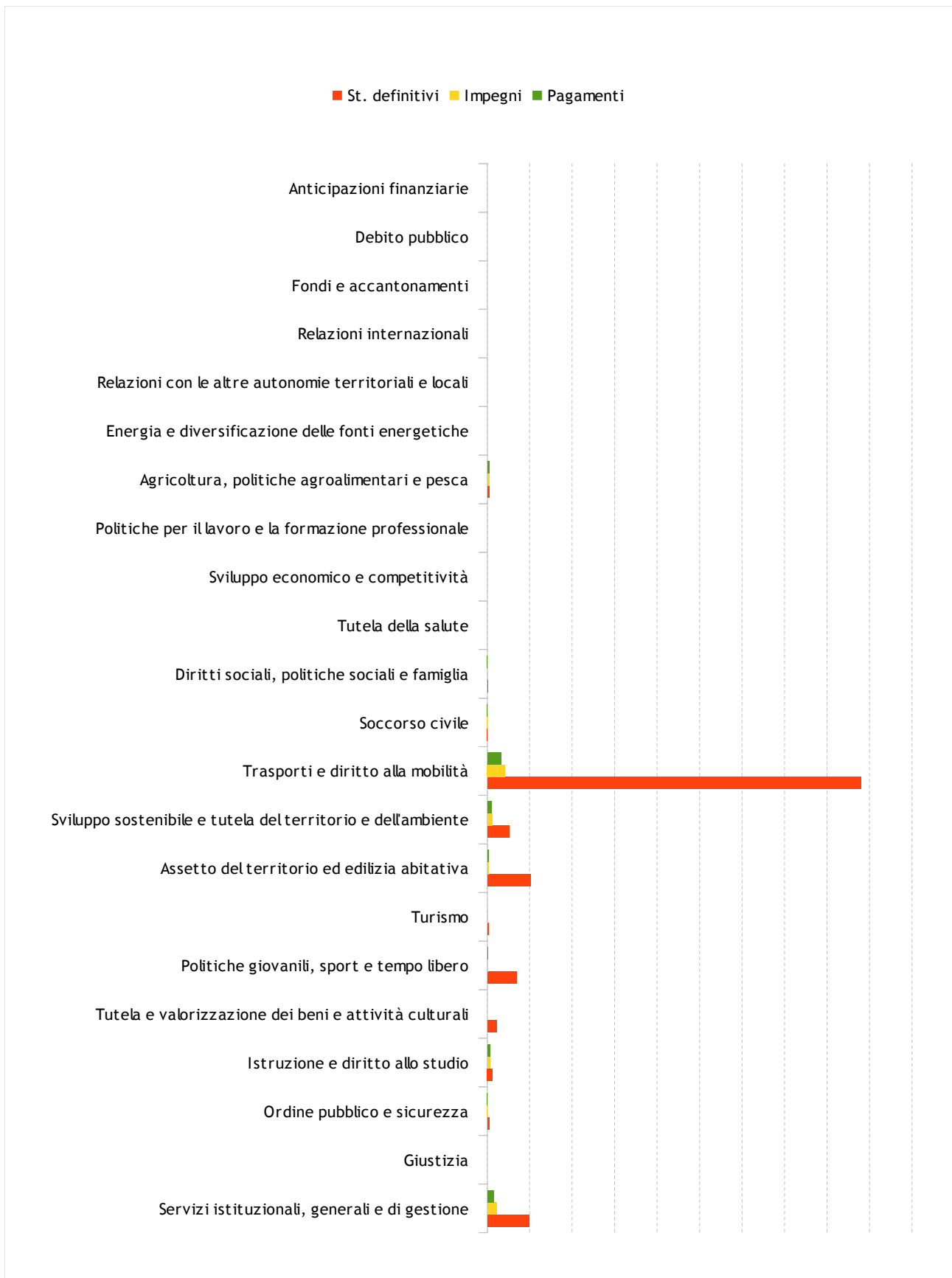


Diagramma 12: La spesa in conto capitale per missioni

La spesa per incremento di attività finanziarie

Sono comprese in questo specifico aggregato le operazioni riconducibili ad acquisizioni di attività finanziarie (Macro.301), concessione di crediti a breve termine (Macro.302), concessioni di credito a medio e lungo termine (Macro.303) con l'aggiunta della voce di carattere residuale relativa alle altre spese per incremento di attività finanziarie (Macro.304).

Gli stanziamenti di questa natura sono imputati nel bilancio dell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva, rispettando quindi la regola generale che considera, come elemento discriminante, il sussistere dell'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa è stata prima prevista e poi impegnata. In particolare, per quanto riguarda le concessioni di crediti, queste sono costituite da operazioni di diverso contenuto ma che hanno in comune lo scopo di fornire dei mezzi finanziari a terzi, di natura non definitiva, dato che il percipiente è obbligato a restituire l'intero importo ottenuto. Quest'ultima, è la caratteristica che differenzia la concessione di credito dal contributo in conto capitale che invece è, per sua intrinseca natura, a carattere definitivo.

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli impegni per incremento di attività finanziarie:

- **Anticipazione di liquidità.** Si verifica quando l'ente locale, in alternativa alla concessione di un vero e proprio finanziamento, decide di erogare a terzi un anticipo di cassa di natura transitoria. I naturali beneficiari di questa operazione di liquidità possono essere sia gli enti ed organismi strumentali che le società controllate o solamente partecipate. Per questo genere di operazione, di norma, il rientro del capitale monetario anticipato si verifica in tempi ragionevolmente rapidi, per lo più nello stesso esercizio del flusso monetario in uscita. In quest'ultimo caso, pertanto, all'uscita di cassa corrisponde un'analogia previsione di entrata (riscossione di crediti) collocata nel medesimo anno del rendiconto (perfetta corrispondenza tra accertamento e impegno sullo stesso esercizio);
- **Concessione di finanziamento.** Questo tipo di operazione, a differenza dal precedente, è assimilabile ad un formale finanziamento concesso a titolo oneroso. L'elemento determinante che qualifica l'intervento dell'ente è l'attività esercitata del soggetto che ne viene poi a beneficiare, ritenuta meritevole di intervento finanziario. È il caso, ad esempio, del possibile finanziamento di un fondo di rotazione pluriennale, di solito associato ad uno specifico piano temporale di rientro del credito concesso.

Le operazioni appena descritte sono imputate nell'esercizio in cui viene adottato l'atto amministrativo di concessione, purché l'iter procedurale si sia concluso nello stesso anno. In caso contrario, e cioè quando il diritto di credito del futuro percipiente si colloca in un orizzonte temporale diverso da quello di adozione dell'atto, l'imputazione della spesa è riportata negli esercizi in cui l'obbligazione passiva, a carico di questa amministrazione, viene a maturare.

Macroaggregato	Impegni
1 - Acquisizioni di attività finanziarie	0,00
2 - Concessione crediti di breve termine	0,00
3 - Concessione crediti di medio - lungo termine	0,00
4 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Totali	0,00

Tabella 38: Prospetto economico della spesa per incremento di attività finanziarie per macroaggregati

La spesa per rimborso di prestiti

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono stati imputati nell'esercizio in viene a scadere l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità).

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), dei prestiti a breve termine (Macro.402), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) oltre al gruppo residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- Quota capitale. Si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- Quota interessi. È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, diversamente da questa ultima, è collocata tra le spese correnti (Macro.107).

Macroaggregato	Impegni
1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00
2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00
4 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00
5 - Fondi per rimborso prestiti (solo per le regioni)	0,00
Totali	0,00

Tabella 39: Prospetto economico della spesa per rimborso di prestiti per macroaggregati

La spesa per chiusura di anticipazioni dal Tesoriere

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere o dal cassiere (macro aggregato 501) che si contrappongono all'analoga voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100).

L'eventuale somma presente a rendiconto indica la dimensione complessiva delle aperture di credito richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione in contabilità dell'operazione nel versante delle uscite. Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che devono essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

Anche in questo caso, non essendo prevista alcuna deroga al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di stanziare la spesa nell'esercizio in cui l'impegno, assunto sulla medesima voce, diventerà effettivamente esigibile.

Macroaggregato	Impegni
1 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Totali	0,00

Tabella 40: Prospetto economico della spesa per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere per macroaggregati

Grado di realizzazione delle previsioni di entrata

L'attività contabile di un Ente Pubblico si suddivide in tre fasi: programmazione, gestione, controllo. Nella fase di programmazione viene costruito il bilancio annuale in base alle direttive dell'organo politico. Nella fase di gestione tali direttive vengono attuate nel rispetto dei principi contabili. Nella fase di controllo, effettuata per tutto l'anno contabile, vengono misurati e controllati i parametri che quantificano il grado di realizzazione degli obiettivi politici espressi nel bilancio di previsione. L'esercizio dell'attività di controllo può produrre effetti correttivi quali, ad esempio, le variazioni di bilancio o le modifiche ai cronoprogrammi di entrata e di spesa.

Le tabelle e i grafici seguenti mostrano la realizzazione delle previsioni di entrata e di spesa e la realizzazione delle somme accertate e impegnate.

Parte	Stanzamenti definitivi	Accertamenti o Impegni	% realizzata	% non realizzata	Incassi o Pagamenti	% realizzata	% non realizzata
Parte entrata	44.319.220,65	21.627.221,02	48,80%	51,20%	19.232.992,89	88,93%	11,07%
Parte spesa	48.701.827,59	18.846.368,12	38,70%	61,30%	15.293.470,68	81,15%	18,85%

Tabella 41: Grado di realizzazione delle previsioni di entrata

Parte Entrata

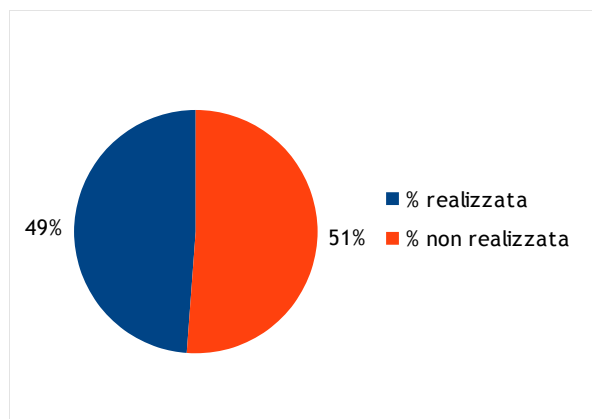


Diagramma 13: Grado di realizzazione delle previsioni

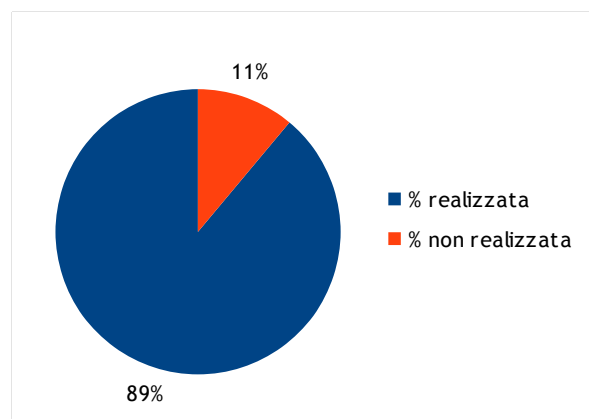


Diagramma 14: Grado di realizzazione degli accertamenti

Parte Spesa

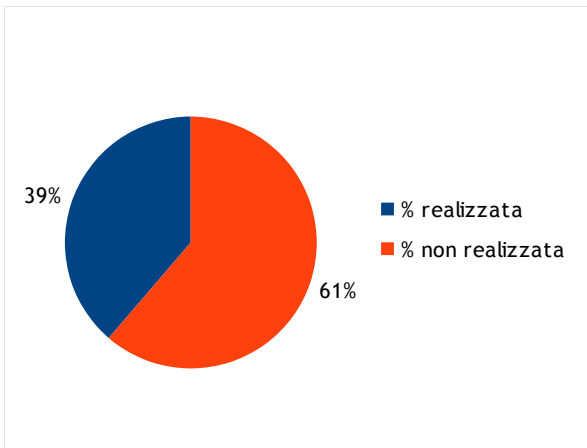


Diagramma 15: Grado di realizzazione delle previsioni

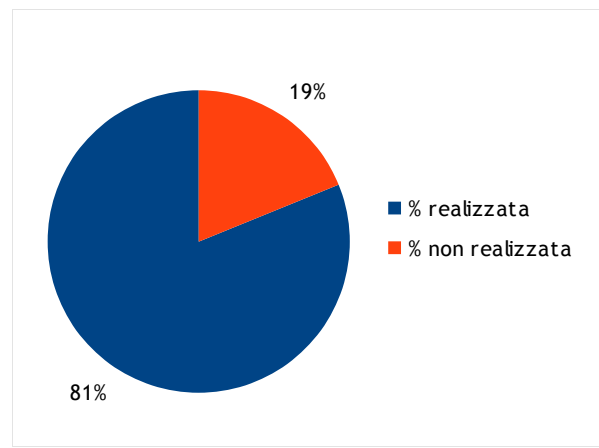


Diagramma 16: Grado di realizzazione degli impegni

Il risultato della gestione di competenza

Finora abbiamo analizzato separatamente la parte entrata e la parte spesa. Combinando però le due parti in una sola tabella è possibile ricavare l'eventuale avanzo o disavanzo derivante dalla gestione di competenza.

Nei prospetti che seguono vengono espone sinteticamente le risultanze contabili determinate nel Conto del Bilancio. I dati si riferiscono esclusivamente alle voci di bilancio di competenza per cui anche il risultato riportato si riferisce alla sola gestione di competenza: sono esclusi quindi tutti gli effetti che possono produrre la gestione dei residui e il fondo di cassa.

Nella tabella che segue nella prima colonna è indicato il volume delle risorse complessivamente stanziare, nella seconda le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità (che rilevano tutte le operazioni per le quali sia sorto il diritto alla riscossione e l'obbligo al pagamento), nella terza la percentuale di accertamento / impegno rispetto alle previsioni, nella quarta le effettive riscossioni e pagamenti (che misurano la capacità di trasformare il diritto / obbligo in liquidità) e nella quinta la percentuale delle riscossioni / pagamenti rispetto agli accertamenti / impegni. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione.

Conto del Bilancio Gestione di competenza	St. definitivi	Accertamenti o Impegni	% di realizzo	Riscossioni o Pagamenti	% di realizzo
ENTRATE					
Avanzo applicato alla gestione	1.833.496,77				
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereg.	11.427.320,81	11.330.099,03	99,15%	9.801.179,55	86,51%
2 - Trasferimenti correnti	3.346.376,72	3.322.647,87	99,29%	3.290.757,46	99,04%
3 - Entrate extratributarie	3.835.892,14	3.933.825,47	102,55%	3.191.526,36	81,13%
4 - Entrate in conto capitale	21.208.383,50	1.254.653,49	5,92%	1.182.527,62	94,25%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.501.247,48	1.785.995,16	39,68%	1.767.001,90	98,94%
Totale	46.152.717,42	21.627.221,02	46,86%	19.232.992,89	88,93%
USCITE					
Disavanzo applicato alla gestione	0,00				
1 - Spese correnti	19.182.261,74	15.171.510,07	79,09%	12.375.913,02	81,57%
2 - Spese in conto capitale	25.018.318,37	1.888.862,89	7,55%	1.448.682,41	76,70%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.501.247,48	1.785.995,16	39,68%	1.468.875,25	82,24%
Totale	48.701.827,59	18.846.368,12	38,70%	15.293.470,68	81,15%
Totale Entrate	46.152.717,42	21.627.221,02	46,86%	19.232.992,89	88,93%
Totale Uscite	48.701.827,59	18.846.368,12	38,70%	15.293.470,68	81,15%
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-2.549.110,17	2.780.852,90		3.939.522,21	

Tabella 42: Il risultato della gestione di competenza

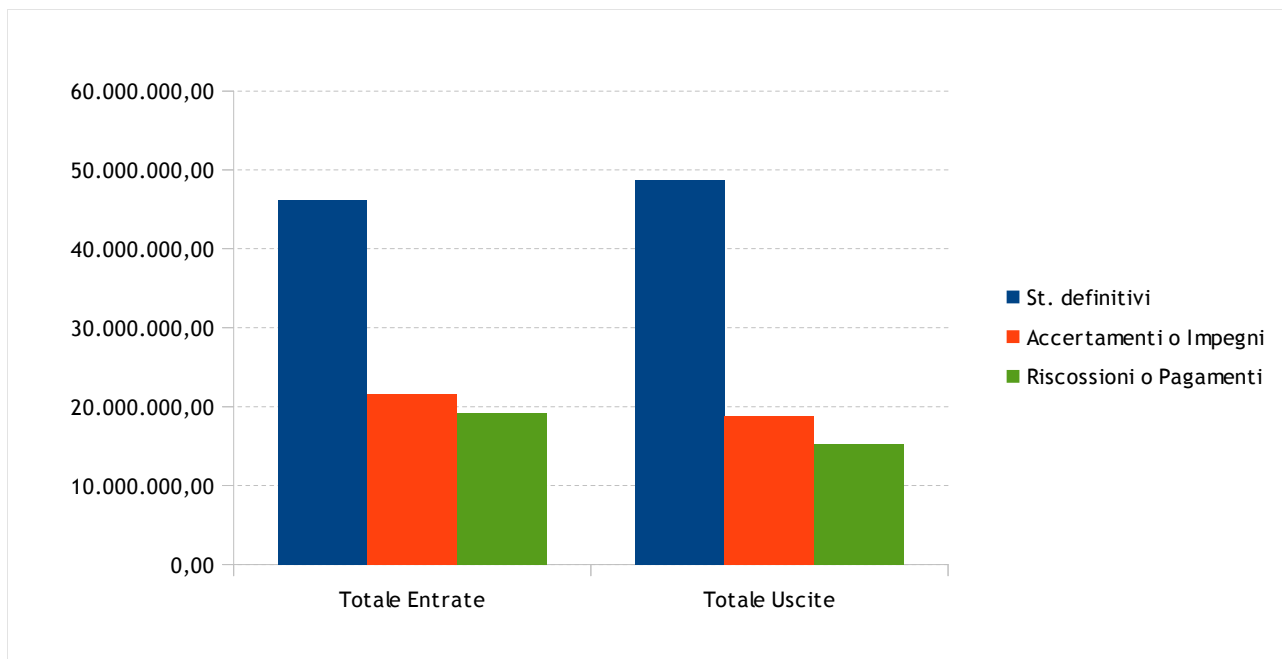


Diagramma 17: Il risultato della gestione di competenza

La gestione e il fondo di cassa

Il bilancio armonizzato degli enti locali affianca agli stanziamenti di competenza del triennio le previsioni di cassa per la prima annualità.

Il bilancio di cassa, i cui stanziamenti per la parte spese rivestono carattere autorizzatorio non derogabile, e la relativa gestione, da monitorarsi nel corso degli anni e in particolare in sede di verifica e di mantenimento degli equilibri di bilancio, comporta non pochi problemi per quegli enti che manifestano situazioni di cronica sofferenza, con ricorso costante all'anticipazione di tesoreria.

Ciò in quanto gli stanziamenti relativi all'utilizzo e alla restituzione dell'anticipazione di cassa deve obbligatoriamente garantire che gli accertamenti e gli incassi di entrata siano compensati da pari impegni e pagamenti di spesa, con conseguente obbligo di restituzione dell'anticipazione entro il termine del 31/12 dell'esercizio.

Il pareggio tra le entrate e le spese relative all'anticipazione di tesoreria neutralizza pertanto le poste medesime, con la conseguenza che i pagamenti complessivi dell'esercizio non possono superare l'importo determinato dal fondo di cassa iniziale (se esistente) sommato alle riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio.

L'applicazione dei principi contabili relativi alla gestione della cassa, pur considerando il totale delle voci di entrata e di spesa, costringe gli enti ad una attenta gestione della cassa in virtù degli obblighi relativi ai saldi imposti dalla legge 243/2012 sul pareggio di bilancio e sui nuovi vincoli di finanza pubblica.

Gestione di cassa	St. definitivi di cassa	Incassi e pagamenti a competenza	Incassi e pagamenti a residuo	Totale incassi e pagamenti	% di realizzo
ENTRATE					
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereq.	13.728.441,34	9.801.179,55	293.987,63	10.095.167,18	73,53%
2 - Trasferimenti correnti	3.534.389,65	3.290.757,46	11.676,81	3.302.434,27	93,44%
3 - Entrate extratributarie	5.609.514,65	3.191.526,36	852.626,09	4.044.152,45	72,09%
4 - Entrate in conto capitale	27.772.479,96	1.182.527,62	176.024,79	1.358.552,41	4,89%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.048.204,38	1.767.001,90	12.166,95	1.779.168,85	35,24%
Totale	55.693.029,98	19.232.992,89	1.346.482,27	20.579.475,16	36,95%
USCITE					
1 - Spese correnti	23.122.634,30	12.375.913,02	1.761.999,31	14.137.912,33	61,14%
2 - Spese in conto capitale	30.017.893,76	1.448.682,41	358.208,39	1.806.890,80	6,02%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.683.831,42	1.468.875,25	281.452,51	1.750.327,76	30,79%
Totale	58.824.359,48	15.293.470,68	2.401.660,21	17.695.130,89	30,08%

Tabella 43: La gestione di cassa e il grado di realizzo

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio			14.287.027,36
Riscossioni	1.346.482,27	19.232.992,89	20.579.475,16
Pagamenti	2.401.660,21	15.293.470,68	17.695.130,89
Fondo di cassa al 31 dicembre			17.171.371,63

Tabella 44: Fondo di cassa

La gestione dei residui

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto.

I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata.

Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui. Per quanto riguarda quest'ultima operazione, nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo avesse interessato una spesa finanziata da un'entrata con un preciso vincolo di destinazione, si da fin d'ora atto che l'economia così determinata sarà gestita in modo separato per ripristinare così l'originario vincolo di destinazione (vincolo sull'avanzo di amministrazione).

Il prospetto riporta la situazione relativa alla gestione dei residui accostando la consistenza iniziale (inizio esercizio) con quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario).

	Residui iniziali (RS)	Riscossioni in conto residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.300.377,47	293.987,63	0,00	2.006.389,84
2 - Trasferimenti correnti	188.012,93	11.676,81	0,00	176.336,12
3 - Entrate extratributarie	1.773.622,51	852.626,09	-7.842,99	913.153,43
4 - Entrate in conto capitale	6.564.096,46	176.024,79	-8.001,36	6.380.070,31
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
8 - Premi di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	546.956,90	12.166,95	-266.817,92	267.972,03
Totali	11.373.066,27	1.346.482,27	-282.662,27	9.743.921,73

Tabella 45: Residui attivi

	Residui iniziali (RS)	Pagamenti in conto residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Spese correnti	4.081.755,26	1.761.999,31	-405.349,54	1.914.406,41
2 - Spese in conto capitale	6.917.354,41	358.208,39	-40.510,91	6.518.635,11
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.182.583,94	281.452,51	-351.839,30	549.292,13
Totali	12.181.693,61	2.401.660,21	-797.699,75	8.982.333,65

Tabella 46: Residui passivi

Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa

L'esito finanziario della programmazione annuale è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti elementari di ogni singolo programma: la spesa corrente (Tit.1), la spesa in conto capitale (Tit.2), unitamente all'eventuale rimborso di prestiti (Tit.3). Qualunque tipo di verifica sull'andamento della gestione di competenza che si fondi, come in questo caso, sull'osservazione del grado di realizzo di ogni singolo programma, non può ignorare l'importanza di questi singoli elementi. La rappresentazione dei risultati può pertanto essere riassunta nella seguente tabella:

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	8.625.049,09	7.315.074,53	84,81%	6.066.636,40	82,93%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.974.473,50	439.529,70	22,26%	293.088,38	66,68%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	10.599.522,59	7.754.604,23	73,16%	6.359.724,78	82,01%

2 - Giustizia	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

3 - Ordine pubblico e sicurezza	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	556.557,54	530.457,30	95,31%	449.138,29	84,67%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	88.151,57	9.521,12	10,80%	7.394,12	77,66%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	644.709,11	539.978,42	83,76%	456.532,41	84,55%

4 - Istruzione e diritto allo studio	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	549.425,69	398.481,57	72,53%	252.691,18	63,41%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	248.889,83	127.343,69	51,16%	121.451,09	95,37%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	798.315,52	525.825,26	65,87%	374.142,27	71,15%

5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	186.921,64	181.169,45	96,92%	150.077,78	82,84%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	435.627,32	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	622.548,96	181.169,45	29,10%	150.077,78	82,84%

6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	128.575,19	92.969,46	72,31%	54.813,25	58,96%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.388.469,84	23.158,64	1,67%	13.494,82	58,27%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.517.045,03	116.128,10	7,65%	68.308,07	58,82%

7 - Turismo	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	244.410,00	225.507,46	92,27%	164.551,50	72,97%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	63.668,12	38.125,00	59,88%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	308.078,12	263.632,46	85,57%	164.551,50	62,42%

8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	254.678,86	199.232,05	78,23%	179.290,53	89,99%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.048.936,23	54.352,09	2,65%	52.115,14	95,88%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	2.303.615,09	253.584,14	11,01%	231.405,67	91,25%

9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	2.809.745,29	2.724.312,00	96,96%	2.004.703,38	73,59%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.025.680,52	230.531,97	22,48%	200.215,51	86,85%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	3.835.425,81	2.954.843,97	77,04%	2.204.918,89	74,62%

10 - Trasporti e diritto alla mobilità	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	2.185.757,00	2.156.703,91	98,67%	2.054.603,96	95,27%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	17.606.598,24	838.945,06	4,76%	640.582,73	76,36%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	19.792.355,24	2.995.648,97	15,14%	2.695.186,69	89,97%

11 - Soccorso civile	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	30.844,86	27.251,17	88,35%	10.420,76	38,24%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	11.393,60	8.393,60	73,67%	8.393,60	100,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	42.238,46	35.644,77	84,39%	18.814,36	52,78%

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	1.197.323,07	1.030.716,07	86,09%	757.908,39	73,53%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	24.318,60	16.908,32	69,53%	9.893,32	58,51%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.221.641,67	1.047.624,39	85,76%	767.801,71	73,29%

13 - Tutela della salute	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	14.120,00	9.953,00	70,49%	1.370,52	13,77%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	14.120,00	9.953,00	70,49%	1.370,52	13,77%

14 - Sviluppo economico e competitività	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	71.828,73	69.942,00	97,37%	61.616,70	88,10%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	71.828,73	69.942,00	97,37%	61.616,70	88,10%

15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	199.982,00	190.260,54	95,14%	148.610,82	78,11%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	199.982,00	190.260,54	95,14%	148.610,82	78,11%

16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	102.111,00	102.053,70	99,94%	102.053,70	100,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	102.111,00	102.053,70	99,94%	102.053,70	100,00%

17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

19 - Relazioni internazionali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

20 - Fondi e accantonamenti	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	2.107.563,22	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	2.107.563,22	0,00	0,00%	0,00	0,00%

50 - Debito pubblico	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	19.479,56	19.479,56	100,00%	19.479,56	100,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	19.479,56	19.479,56	100,00%	19.479,56	100,00%

60 - Anticipazioni finanziarie	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

99 - Servizi per conto terzi	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Il conto economico

Il rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria-finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica e patrimoniale-finanziaria dell'ente e i mutamenti di tale situazione anche in relazione agli andamenti economici programmati dall'ente. Non è sufficiente il raggiungimento dell'equilibrio finanziario complessivo per formulare un giudizio completo sull'andamento attuale e prospettico dell'ente. L'equilibrio economico a valere nel tempo è un obiettivo essenziale dell'ente, da verificare costantemente e da analizzare in sede di esame ed approvazione del rendiconto della gestione.

Lo schema di conto economico si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio come riportato in tabella.

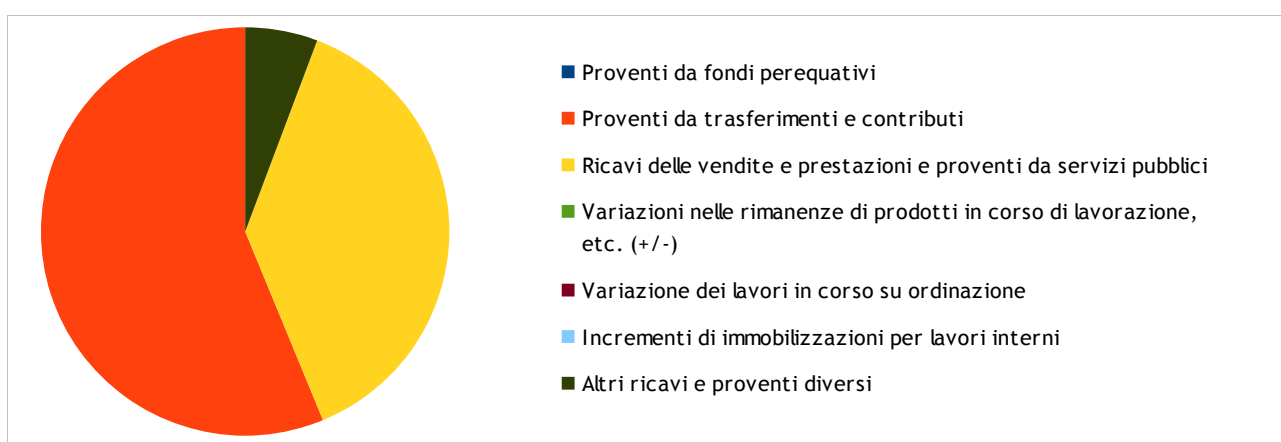


Diagramma 18: Componenti positive della gestione

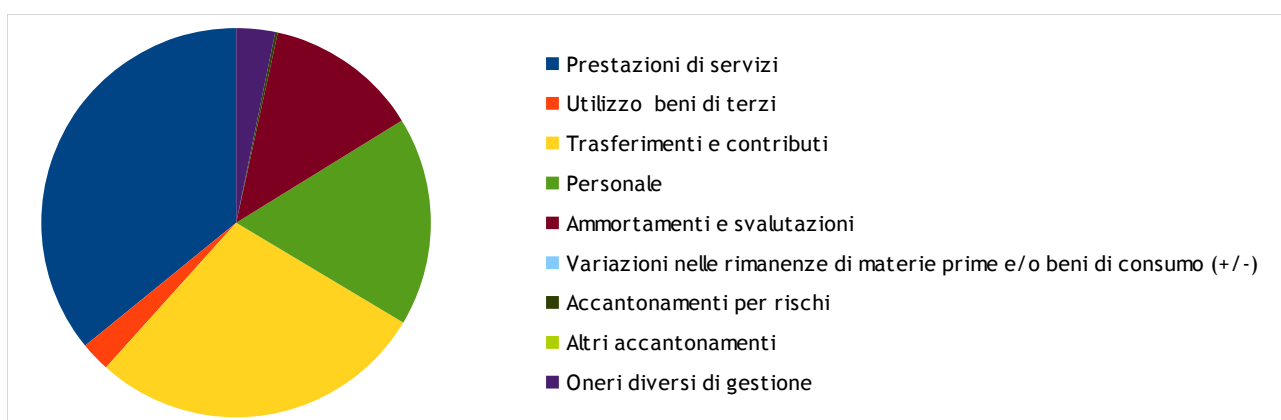


Diagramma 19: Componenti negative della gestione

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno precedente	rif. art. 2425 cc	rif. DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	11.330.099,03	11.597.843,79		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	5.013.284,40	360.453,54		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.390.449,40	3.327.852,92	A1	A1a
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	512.366,95	468.779,65	A5	A5a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		20.246.199,78	15.754.929,90		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	203.733,90	28.984,98	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	5.479.201,19	3.185.596,21	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	377.689,25	347.552,70	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	4.287.708,97	6.568.009,02		
13	Personale	2.653.661,85	2.640.962,41	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.948.958,14	2.137.635,81	B10	B10
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	32.229,39	315.338,19	B12	B12
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	493.650,80	202.911,45	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		15.476.833,49	15.426.990,77		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		4.769.366,29	327.939,13	-	-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	4.746,47	19.259,10		
20	Altri proventi finanziari	44,41	10,15	C16	C16
Totale proventi finanziari		4.790,88	19.269,25		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a	Interessi passivi	19.479,56	14,38		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari		19.479,56	14,38		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-14.688,68	19.254,87	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	5.322,01	0,00	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		5.322,01	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<i>Proventi straordinari</i>					
24	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	E20	E20
a	Proventi da trasferimenti in conto capitale	51.899,32	0,00		
b	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	425.810,97	333.950,98		E20b
c	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
d	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
Totale proventi straordinari		477.710,29	333.950,98		
25	Oneri straordinari			E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	11.390,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	255.973,94	1.869.692,62		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	1.141,72	5.295,00		E21d
Totale oneri straordinari		257.115,66	1.886.377,62		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		220.594,63	-1.552.426,64	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		4.980.594,25	-1.205.232,64	-	-
26	Imposte (*)	168.359,80	191.226,63	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.812.234,45	-1.396.459,27	E23	E23

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

Tabella 47: Conto economico

Lo stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazione i macro aggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività. Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro. Per questo motivo il modello contabile indica, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi. Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso, però, da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento. Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta posseduta. Si tratta, naturalmente, di un valore puramente teorico dato che non è pensabile che un ente pubblico smobilizzi interamente il suo patrimonio per cederlo a terzi. Questa possibilità, infatti, appartiene al mondo dell'azienda privata e non all'ente locale, dove il carattere istituzionale della propria attività, entro certi limiti (mantenimento degli equilibri di bilancio) è prevalente su ogni altra considerazione di tipo patrimoniale.

Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		Anno	Anno precedente	rif. art. 2424 CC	rif. DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	14.312,07	10.831,56	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	3.149.479,45	3.267.546,23	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	917.213,93	907.219,98	BI6	BI6
9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		4.081.005,45	4.185.597,77		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
1	Beni demaniali				
1.1	Terreni	319.405,53	319.405,53		
1.2	Fabbricati	1.212.830,37	1.241.473,49		
1.3	Infrastrutture	21.408.110,69	21.575.596,46		
1.9	Altri beni demaniali	728.877,84	337.306,30		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)				
2.1	Terreni	2.992.785,56	2.992.785,56	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	15.643.201,10	15.710.429,93		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	165.168,28	157.436,16	BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	322.215,31	328.025,35	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	100.462,31	119.379,91		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	7.890,28	6.284,06		
2.7	Mobili e arredi	160.773,77	107.842,45		
2.8	Infrastrutture	10.759,97	11.553,74		
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	1.555.733,27	1.608.383,57		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI15	BI15
Totale immobilizzazioni materiali		44.628.214,28	44.515.902,51		
IV <u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
1	Partecipazioni in			BI11	BI11
a	imprese controllate	525.943,00	521.129,06	BI11a	BI11a
b	imprese partecipate	62.101,65	61.055,77	BI11b	BI11b
c	altri soggetti	0,00	0,00		
2	Crediti verso			BI12	BI12
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BI12a	BI12a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BI12b	BI12b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BI12c BI12d	BI12d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BI13	
Totale immobilizzazioni finanziarie		588.044,65	582.184,83		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		49.297.264,38	49.283.685,11	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
<u>Rimanenze</u>				CI	CI
Totale rimanenze		0,00	0,00		
II <u>Crediti (2)</u>					
1	Crediti di natura tributaria				
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	1.283.354,48	799.505,95		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi				
a	verso amministrazioni pubbliche	8.180.237,04	6.587.106,57		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CI2	CI2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CI3	CI3
d	verso altri soggetti	18.670,94	18.370,94		
3	Verso clienti ed utenti	2.057.484,45	488.970,19	CI1	CI1
4	Altri Crediti			CI5	CI5
a	verso l'erario	0,00	177,00		
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
c	altri	94.450,99	511.541,03		
Totale crediti		11.634.197,90	8.405.671,68		
III <u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>					
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CI11,2,3,4,5	CI11,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CI16	CI15
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00		
IV <u>Disponibilità liquide</u>					
1	Conto di tesoreria				
a	Istituto tesoriere	0,00	0,00		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	17.171.371,63	14.287.027,36		
2	Altri depositi bancari e postali	258.451,34	466.051,21	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
Totale disponibilità liquide		17.429.822,97	14.753.078,57		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		29.064.020,87	23.158.750,25		
D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	7.211.923,00	7.326.625,72	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		7.211.923,00	7.326.625,72		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		85.573.208,25	79.769.061,08	-	-
(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.					
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.					
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.					

Tabella 48: Stato patrimoniale attivo

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		Anno	Anno precedente	rif. art. 2424 CC	rif. DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	16.898.692,20	16.898.692,20	AI	AI
II	Riserve	0,00	0,00		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	5.334.586,72	6.731.045,99	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	4.842.373,94	5.037.816,59	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	7.938.261,64	7.544.101,48		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	23.669.224,43	23.473.781,78		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	39.294,23	28.112,40		
III	Risultato economico dell'esercizio	4.801.590,43	-1.396.459,27	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		63.524.023,59	58.317.091,17		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	1.548.629,17	1.285.761,77	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		1.548.629,17	1.285.761,77		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento				
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	1.632.400,00	0,00	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.949.660,89	1.894.136,45	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi				
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	7.646.498,78	7.904.260,82		
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	9.941,72	18.201,34	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	675.523,49	356.107,66		
5	Altri debiti			D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	<i>tributari</i>	3.135,75	601.366,32		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	209.500,39	209.500,39		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0,00	0,00		
d	<i>altri</i>	1.372.734,52	1.198.044,12		
TOTALE DEBITI (D)		13.499.395,54	12.181.617,10		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	142.633,69	184.901,18	E	E
II	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	6.668.444,04	7.609.174,92		
b	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	20.770,78	21.203,50		
3	Altri risconti passivi	169.311,44	169.311,44		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		7.001.159,95	7.984.591,04		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		85.573.208,25	79.769.061,08	-	-
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	2.575.112,66	2.364.208,99		
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		2.575.112,66	2.364.208,99	-	-
(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo					
(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)					

Tabella 49: Stato patrimoniale passivo

L'equilibrio di bilancio

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili originari erano stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata poi mantenuta durante la gestione attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi. Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n.16 - Competenza finanziaria).

Nel predisporre i documenti di rendiconto non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Piano esecutivo di gestione), pertanto, è stata formulata in modo da considerare che i fatti di gestione dovevano rilevare, a rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del principio n.17 - Competenza economica).

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti ed impegni. A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio) che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali non trova più corrispondenza con i corrispondenti movimenti contabili di accertamento ed impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo).

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		14.287.027,36
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)	443.618,99
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	18.586.572,37 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	15.171.510,07
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	501.679,79
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	0,00 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F-F2)		3.357.001,50
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	280.272,11 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	25.949,66 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	108.124,90
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		3.555.098,37
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio	(-)	537.684,67
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.980.744,01
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.036.669,69
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-335.663,75
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.372.333,44
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.553.224,66
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	2.105.491,18
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.254.653,49
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	25.949,66
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	108.124,90
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.888.862,89
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.216.066,56
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		890.615,12
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio	(-)	83.000,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	3.047,30
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		804.567,82
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		804.567,82

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		(W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)	4.445.713,49
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)		620.684,67
Risorse vincolate nel bilancio	(-)		1.983.791,31
		W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	1.841.237,51
Variatione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)		-335.663,75
		W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	2.176.901,26
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O1)	(-)	0,00	3.555.098,37
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	280.272,11
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	537.684,67
- Variatione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	1.980.744,01
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	-335.663,75
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00	1.092.061,33

Tabella 50: Equilibrio economico-finanziario

Conclusioni

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza finanziaria potenziata” mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio, conseguente all'avvenuta approvazione di questo rendiconto, sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nei modelli obbligatori ed ufficiali, sono state riprese e sviluppate nella presente Relazione, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.

Allegati

1. 1- Debiti fuori bilancio
2. Bilanci società partecipate
3. Dati della Ragioneria – Agenti contabili
4. Adempimenti fiscali
5. composizione dell'avanzo
6. Rispetto vincoli di spesa del personale
7. Indice tempestività dei pagamenti
8. Elenco indirizzi internet pubblicazione rendiconto 2019 e consolidato 2019 del Comune di Andora
9. Elenco capitoli certificazione Covid
10. Relazione consuntiva del piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ai sensi dell'art. 1 commi 594 e seguenti della legge finanziaria 2008.

ALLEGATO N. 1

DEBITI FUORI BILANCIO 2020

Segnalazioni debiti fuori bilancio

E' stato richiesto ai responsabili dei servizi con nota Prot. 9903 del 21/04/2021 di indicare l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio. Le risposte sono state le seguenti:

Servizio	Responsabile	Nota prot.	Risposta
Area I – Appalti/ Contratti, Patrimonio gestione amministrativa	Dott.ssa Mariacristina Torre	Prot. 10148 del 23/04/2021	Negativa
Area I – Ufficio Legale	Dott.ssa Mariacristina Torre	Prot. 10263 del 26/04/2021	rifusione importi derivanti dalla Sentenza n. 370/2020 - TAR Liguria n. 370/2020 - R.G.R. n. 389/2014 - Comune di Andora/Malavetas- Durante + altri - Euro 2.184,00
Area I – Ufficio del Segretario, anticorruzione, trasparenza e controlli	Dott.ssa Mariacristina Torre	Prot. 10526 del 28/04/2021	Negativa
Area I – Servizio Segreteria – Ufficio Stampa	Dott.ssa Monica Napoletano	Prot. 10155 del 23/04/2021	Negativa
Area I – Ufficio personale	Dott.ssa Mariacristina Torre	Prot. 10122 del 23/04/2021	Negativa
Area II – Servizi Finanziari e Tributi - Commercio Turismo, sport e cultura	Dott.ssa Antonella Soldi	Prot. 9903 del 21/04/2021	Negativa
Area II- Politiche sociali scolastiche e biblioteca	Sig.ra Lucia Gagliolo	Prot. 10105 del 23/04/2021	Negativa
Area II – Servizi demografici	Dott.ssa Stefania Lanteri	Prot. 9963 del 22/04/2021	Negativa
Area III – Servizi Tecnologici – patrimoni gestione tecnico manutentiva	Geom. Marco Puppo	Prot. 10451 del 27/04/2021	Negativa
Area Iii – Urbanistica, SUE, SUAP, Paesaggio, Lavori Pubblici, Demanio e Ambiente	Arch. Paolo Ghione	Prot. 10593 del 28/04/2021	Negativa
Polizia Locale e protezione civile	Ing. Paolo Ferrari	Prot. 10123 del 23/04/2021	Negativa

Debiti fuori bilancio riconosciuti nell'anno 2020 ed inviati alla Procura della Corte dei Conti

Delibera di Consiglio Comunale	Oggetto	Importo	Estremi di trasmissione alla Corte dei Conti
Delibera n. 9 del 23/03/2020	Art. 194 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 - Riconoscimento debiti fuori bilancio per	Euro 262.115,71	Pec prot. 1036 del 13/01/2021

	condanna alla rifusione delle spese di lite - Sentenza n. 80/2020 Tribunale di Savona / Crazy Jump snc" R.G. 4185/2017		
Delibera n. 24 del 29/06/2020	Art. 194 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 - Riconoscimento debiti fuori bilancio per lavori di somma urgenza per recupero e smaltimento a discarica autorizzata di materiali siti in Via S. Lazzaro n. 17	Euro 8.156,41	Pec prot. 1038 del 13/01/2021
Delibera n. 23 del 29/06/2020	Art. 194 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 - Riconoscimento debiti fuori bilancio per lavori di somma urgenza per lavori di sorbonatura presso imboccatura del Porto di Andora a seguito ordinanza sindacale n. 85 del 21/05/2020	Euro 144.863,16	Pec prot. 1039 del 13/01/2021
Delibera n. 51 del 30/11/2020	Art. 194 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 - Riconoscimento debiti fuori bilancio per pagamento spese di giudizio causa iscritta al n. 9440/2015 – Ufficio Giudice di pace di Palermo IV° Sezione Civile - Sicily by car/Riscossione Sicilia S.p.A./ Comune di Andora e altri	Euro 166,89	Pec prot. 1040 del 13/01/2021

Le delibere sono consultabili dal sito www.comunedandora.sv.it (sezione Amministrazione Trasparente 09-Provvedimenti/09A-Provvedimenti organo indirizzo politico)

I debiti fuori bilancio complessivamente riconosciuti sono stati pari ad € 415.302,17 di cui per sentenze € 262.282,60.

Andora, 10/05/2021

La Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Antonella Soldi

BILANCI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

Società Partecipate/consorzi	Link
TPL LINEA srl	www.tpllinea.it https://www.tpllinea.it/index.php/amm-trasparente/bilanci-tpl-linea/
A.M.A s.r.l	www.amandora.it https://www.amandora.it/amministrazione-trasparente/bilanci_64/bilancio-preventivo-e-consuntivo_65
RIVIERACQUA S.p.A.	www.rivieracqua.it http://www.rivieracqua.it/amministrazione-trasparente?itemid=031301&leaf=true

DATI DELLA RAGIONERIA – AGENTI CONTABILI**Salvaguardia equilibri di bilancio**

La delibera consiliare relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e l'eventuale riequilibrio della gestione ai sensi art. 193 del D.Lgs 267/2000 è stata adottata con atto n. 61 del 30/11/2020 e non ha evidenziato squilibri .

Dati relativi alla ragioneria

Nel **2020** sono state emesse n. **5296 reversali** e n. **4987 mandati**.

Sono stati registrati n. **2111 impegni** e n. **555 accertamenti**.

Conto degli agenti contabili

Il conto degli agenti contabili interni è stato approvato con le determinazioni seguenti:

Determina n. 160	del 13.04.2021	APPROVAZIONE CONTO DELLA GESTIONE DI VARI CONCESSIONARI DEL SERVIZIO TRIBUTI - AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONI - ESERCIZIO 2020
Determina n. 161	del 13.04.2021	APPROVAZIONE CONTI DELLA GESTIONE DELL' AGENTE CONTABILE TAMARA RAISE - ESERCIZIO 2020
Determina n. 165	del 14.04.2021	APPROVAZIONE CONTO DELLA GESTIONE DELL'AGENTE CONTABILE MANONI CAMELIA PER RISCOSSIONE PROVENTI PORTUALI – ESERCIZIO 2020
Determina n. 166	del 14.04.2021	APPROVAZIONE CONTI DELLA GESTIONE DEGLI AGENTI CONTABILI POLIZIA LOCALE – ESERCIZIO 2020
Determina n. 167	del 14.04.2021	APPROVAZIONE CONTO DELLA GESTIONE DELL'AGENTE CONTABILI DONATELLA ROSSI RELATIVO ALLA RISCOSSIONE, PER CONTO DEL COMUNE DI ANDORA, DI PROVENTI DI CAPARRE, CANONI DI LOCAZIONE MENSILI E DI ALTRE SPESE DEL CONDOMINIO “IL TIGLIO” (SOCIAL HOUSE) PER L'ANNO 2020
Determina n. 168	del 14.04.2021	APPROVAZIONE CONTI DELLA GESTIONE DEGLI AGENTI CONTABILI UFFICIO PROTOCOLLO E SERVIZI TECNOLOGICI - BUONI CARBURANTI - ANNO 2020
Determina n. 169	del 14.04.2021	APPROVAZIONE CONTI DELLA GESTIONE DEGLI AGENTI CONTABILI UFFICIO DEMOGRAFICI – ESERCIZIO 2020
Determina n. 170	del 14.04.2021	APPROVAZIONE CONTI DELLA GESTIONE DEGLI AGENTI CONTABILI – EDILIZIA PRIVATA – URBANISTICA - SUAP – ESERCIZIO 2020
Determina n. 171	del 14.04.2021	APPROVAZIONE CONTI DELLA GESTIONE DEGLI AGENTI CONTABILI UFFICIO BIBLIOTECA – ESERCIZIO 2020
Determina n. 178	del 15.04.2021	APPROVAZIONE CONTO DELLA GESTIONE DELL'AGENTE CONTABILE DITTA ICA S.R.L., RISCOSSIONE PROVENTI COSAP, PUBBLICITÀ,

		PUBBLICHE AFFISSIONI, TARI GIORNALIERA – ANNO 2020
Determina n. 179	del 15.04.2021	RENDICONTO ANNO 2020 DEL TESORIERE COMUNALE BANCA D'ALBA S.C.R.L. - PARIFICAZIONE CON LE RISULTANZE CONTABILI DELL'ENTE AL 31.12.2020
Determina n. 180	del 16.04.2021	APPROVAZIONE CONTI DELLA GESTIONE DELL'AGENTE CONTABILE SIG.RA ENRILE CRISTINA LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOC. "DELFINO & ENRILE S.N.C. PER IL MANEGGIO DEL RICAVALTO DELLA VENDITA DI PROFUMI E LIBRI – ESERCIZIO 2020
Determina n. 182	del 16.04.2021	APPROVAZIONE CONTO DELLA GESTIONE DELL'AGENTE CONTABILE – ESERCIZIO 2020. QUOTE SOCIETARIE
Determina n. 224	del 28.04.2021	CONTO DELLA GESTIONE DEL CONSEGNETARIO DI BENI RELATIVO ALL'ANNO 2020

Le determinazioni sono scaricabili dal sito del Comune di Andora – www.comunediantora.sv.it - sezione Amministrazione Trasparente/09-Provvedimenti/09B provvedimenti dirigenziali/determinazioni al seguente link <https://andora.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/papca-p/-/papca/grid/1187938>

Andora, 10/05/2021

La Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Antonella Soldi

ALLEGATO 4

ADEMPIMENTI FISCALI

I principali adempimenti fiscali dell'anno 2020 sono stati rispettati:

Il modello **IVA 2020** per l'imposta 2019 è stato inviato all'Agenzia delle entrate in data 17/06/2020 ricevuta n. 13465715290

Il modello **IRAP 2020** per l'imposta 2019 è stato inviato all'Agenzia delle entrate in data 18/11/2020 ricevuta n. 12040512533

Il modello **770/semplificato 2020** per l'anno 2019 è stato inviato all'Agenzia delle entrate in data 02/09/2020 ricevuta n. 11081548783

ALLEGATO 5

COMPOSIZIONE DELL'AVANZO

L'avanzo 2020 viene quantificato in € **14.056.544,05** come di seguito indicato:

Fondo cassa al 31 dicembre 2020	€ 17.171.371,63
+ Residui attivi	€ 12.138.149,86
- Residui passivi	€ 12.535.231,09
- Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 501.676,79
- Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 2.216.066,56

APPLICAZIONE AVANZO NEL 2019

Avanzo applicato nel 2019	1.833.496,77
Di cui	
Debiti fuori bilancio	415.135,27
CCIAA	18.951,71
Depurazione	62.5000,,
Nettezza urbana	10.000,00
Oneri	395.236,04
Somme per investimenti	12.648,00
Economie in conto residui	233.807,16
Avanzo libero	685.218,72

Nei seguenti provvedimenti

Variazione 4/2020	Debiti fuori bilancio 406.978,86 Depurazione 53.500,00 Oneri 395.236,04 Somme generiche per investimenti 12.648,00 Economie in conto residui 85.927,00
Variazione 5/2020	Debiti fuori bilancio 8.156,41
Variazione 7/2020	Depurazione 9.000,00 Economie in conto residui 4.136,92 Libero 10.000,00
Variazione 8/2020	Economie in conto residui 143.743,24 Libero 98.306,86
Variazione 9/2020	CCIAA Infopoint 18.951,71

	Servizio NU 10.000,00 libero 576.911,86
--	--

DESTINAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2019E VINCOLI

La somma pari ad **14.056.544,05** non può essere comunque considerata interamente a disposizione perché occorre tenere conto dei vincoli di destinazione di legge e degli accantonamenti prudenziali.

Qui di seguito si evidenziano i vincoli esistenti sull'avanzo di amministrazione 2020:

QUOTE ACCANTONATE

FCDE

1) Fondi accantonati per crediti di dubbia esigibilità (il prospetto dimostrativo è allegato al rendiconto)

Quota accantonata 2019	2.807.276,36	
	-392981,75	
Anno 2020	2414294,61	Da accantonare

2) Fondi per il pagamento dell'indennità di fine mandato

Quota applicata nel 2019	1.630,00	
Quota accantonata 2020	2.794,00	
Anno 2019	4.424,00	Da accantonare

3) Fondo perdite partecipate

Quota accantonata 2019	318.419,00	
Quota accantonata 2020	113.731,34	
Anno 2019	432.150,34	Da accantonare

4) Fondo contenzioso (come da elenco ufficio legale)

Quota accantonata 2019	427.884,30	
Quota accantonata 2020	72.115,70	
Anno 2020	500.000,00	Da accantonare

5) Fondo pagamento crediti difficile esazione

Quota accantonata 2019	117.693,20	
Quota accantonata 2020	112.944,81	
Anno 2020	230.638,01	Da accantonare

Si tratta di tre residui attivi in carico alla Polizia Municipale che rientrano nel condono previsto dal DL. 41 del 22/03/2021 (cd. Decreto Sostegni) relativo alle cartelle fino a 5,000,00 euro. Poiché il decreto non è ancora convertito in legge, si presume che detti residui attivi siano di difficile esazione e che presumibilmente dovranno essere eliminati il prossimo anno, almeno in buona parte.

2013	30200.02.30105000	67.127,05
2013	30200.02.30105000	137.437,42
2014	30200.02.30105000	26.073,54

6) Fondo pagamento arretrati contrattuali comparto

Quota accantonata 2019	5.000,00	
Quota accantonata 2020	208.648,88	
Anno 2020	213.648,88	Da accantonare

7) Fondo pagamento centro per l'impiego

Quota accantonata 2019	23.856,00	
Quota accantonata 2020	7.892,00	
Anno 2020	31.748,00	Da accantonare

Si tratta della quota dovuta al Comune di Albenga per il funzionamento del Centro per l'impiego. La somma di € 7.982,00 annui non è stata impegnata negli anni 2017 e successivi in quanto manca la convenzione fra le parti relativa al riparto delle spese. Tuttavia detta somma è sempre stata riconosciuta negli anni precedenti al Comune di Albenga, per cui si ritiene opportuno vincolarla. La somma nel precedente rendiconto era stata ricompresa nelle quote Vincolate dall'Ente, tuttavia si ritiene che la configurazione più corretta sia fra le somme accantonate

8) Fondi accantonati per franchigie e cauzioni assicurative

Quota vincolata 2019	33.462,00	
Svincolo 2020	,00	
Anno 2020	33.462,00	Da accantonare

La somma vincolata è relativa ad impegni assunti in anni passati. La somma conservata corrisponde agli impegni, 2008/1129, 2009/1143, 2010/1128, 2010/1129 e 2011/1089. La somma nel precedente rendiconto era stata ricompresa nelle quote Vincolate dall'Ente, tuttavia si ritiene che la configurazione più corretta sia fra le somme accantonate

9) Fondi accantonati in forza della Convenzione stipulata a dicembre 2020 con l'Istituto Sacra Famiglia

Quota vincolata 2019	,00	
Svincolo 2020	83.000,00	
Anno 2020	83.000,00	Da accantonare

Si tratta di una somma che il Comune si è impegnato a stanziare per la realizzazione dei lavori in Via del Poggio, mediante la stipula di una convenzione con la Sacra Famiglia. La somma è stata impegnata nell'anno 2020, ma i lavori non sono stati in alcun modo avviati per cui le somme non sono potute confluire in FPV. Quindi in forza della sottoscrizione della convenzione fra le parti le somme sono state accantonate.

10) Fondo **formazione** personale dipendente

Quota vincolata 2019	,00	
Svincolo 2020	19.557,94	
Anno 2020	19.557,94	Da accantonare

Si tratta dei risparmi derivanti dalle economie sui capitoli di formazione del personale. I fondi da stanziare, fino all'1% del monte salari del personale dipendente (art. 49-ter comma 12 **CCNL** 21 maggio 2018) sono annualmente distribuiti sui capitoli assegnati ai singoli uffici.

QUOTE VINCOLATE

A) VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI

1) Fondi relativi ai contributi finanziati da destinare somme vincolate prioritariamente all'attivazione di meccanismi di tutela relativi ai **costi dei consumi di gas da parte e di fasce deboli di utenti**

Quota vincolata 2019	166.619,26	
utilizzo 2020	,00	
Anno 2020	166.619,26	Da vincolare

2) Fondi relativi ai contributi **progettazione messa in sicurezza**

Quota vincolata 2019	,00	
Quota 2020	40.830,79	
Anno 2020	40.830,79	Da vincolare

Si tratta di tre contributi statali ricevuti nel corso dell'anno 2020 per un importo complessivo di € 66.099,52. Di tre contributi due restano inutilizzati, uno per € 24.001,25 ed uno per 16.829,54. Vengono quindi vincolate le somme.

3) Fondi relativi alla donazione per **Asilo Gervasio Ordano**

Quota vincolata 2019	,00	
Quota 2020	26.681,00	
Anno 2020	26.681,00	Da vincolare

4) Fondo Funzioni fondamentali

Quota vincolata 2019	,00	
Quota 2020	1.808.665,31	
Anno 2020	1.808.665,31	Da vincolare

Si tratta del "fondo per le funzioni fondamentali" versato dallo Stato per far fronte alle minori entrate ed alle maggiori spese da Covid-19. Il fondo, nell'ammontare complessivo di € 2.599.882,31, è stato depurato delle maggiori spese e minori entrate risultanti dalla "certificazione" che, salvo diverse risultanze, è dell'importo di € 791.217,00.

B) VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E PRINCIPI CONTABILI

1) Fondi vincolati derivanti quota 10% alienazioni da destinare estinzione mutui

Quota vincolata 2019	2.278,00	
Quota vincolata 2020	,00	
Anno 2020	2.278,00	Da vincolare

2) Fondi vincolati derivanti quota 20% incentivo progettazione

Quota vincolata 2019	12.724,91	
Quota vincolata 2020	0,00	
Anno 2020	12.724,91	Da vincolare

3) Fondi vincolati derivanti da entrate del servizio di nettezza urbana

Quota vincolata 2019	344.138,45	
Quota 2020	123.853,97	
Anno 2020	467.992,42	Da vincolare

La somma di € 123.853,97 deriva dalla differenza fra la somma di € 208.670,00 riconosciuta come massima politica agevolazioni Covid riconosciuta e la somme effettivamente applicata nel 2020.

4) Fondi vincolati per interventi previsti dal Codice della Strada

Quota vincolata 2019	13.585,34	
Quota vincolata 2020	3.047,30	
Anno 2019	16.632,64	Da vincolare

5) Fondi vincolati per entrate canone di fognatura e depurazione

Quota vincolata 2019	4.075.881,00	
Quota vincolata 2020	,00	
Anno 2019	4.075.881,00	Da vincolare

6) Fondi vincolati per entrate oneri di costruzione quota 10% destinata ad abbattimento barriere architettoniche

Quota vincolata 2019	163.506,00	
Quota vincolata 2020	,00	
Anno 2020	163.506,00	Da vincolare

7) Fondi vincolati per entrate oneri derivanti dalla L.R. 16/2008

Quota vincolata 2019	14.028,58	
Quota vincolata 2020		
Anno 2020	14.028,58	Da vincolare

8) Fondi vincolati per Emergenza Covid – Contributo sanificazione

Quota vincolata 2019	,00	
Quota vincolata 2020	17,93	
Anno 2020	17,93	Da vincolare

9) Fondi vincolati per Ristori IMU e Cosap non utilizzati

Quota vincolata 2019	,00	
Quota vincolata 2020	7.076,01	
Anno 2020	7.076,01	Da vincolare

Si tratta di somme accertate dopo l'ultima variazione e quindi non destinate.

C) VINCOLI ATTRIBUITI DALL'ENTE

1) Fondi vincolati per donazioni da parte di privati per solidarietà Covid non utilizzati

Quota vincolata 2019	,00	
Quota vincolata 2020	300,00	
Anno 2020	300,00	Da vincolare

Si tratta di somme accertate dopo l'ultima variazione e quindi non destinate.

SOMME DESTINATE AGLI INVESTIMENTI

1) **Fondi vincolati per finanziamento spese in conto capitale** derivanti da avanzo della gestione di parte capitale (vedi prospetto equilibri) (la destinazione è spese di investimento)

Quota applicata 2019	,00	
Incremento 2020	807.350,64	
Anno 2020	807.350,64	Da vincolare

2) Fondi vincolati entrata derivante da oneri di urbanizzazione e sanzioni

Quota vincolata 2019	,00	
Quota vincolata 2020	83.264,48	
Anno 2020	83.264,48	Da vincolare

RIEPILOGO

ACCANTONAMENTI	3.962.923,78
Di cui FCDE	2.414.294,61
VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E PRNCIPI CONTABILI	4.760.137,49
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	2.042.796,36
VINCOLI ATTRIBUITI DALL'ENTE	300,00
SOMME DESTINATE AGLI INVESTIMENTI	890.615,12
FONDI NON VINCOLATI	2.399.771,30
TOTALE AVANZO	14.056.544,05

Andora, lì 10/05/2021

La Responsabile del servizio finanziario

Dott.ssa Antonella Soldi

ALLEGATO 6 -

RISPETTO VINCOLI PERSONALE

	RENDICONTO 2011-economie	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	previsione anno 2020	consuntivo anno 2020
ART. 1 comma 198 LEGGE FINANZIARIA 2006	Impegni 2011 al netto economie	Impegni 2012	Impegni 2013	STANZ. 2020	CONS. 2020
Intervento 01 "Personale"	2.975.954,32	2.810.280,31	3.055.245,11	3.184.477,18	2.806.421,29
Intervento 07 "IRAP" (Circolare n.9)	179.613,56	172.210,86	180.093,51	168.100,00	168.100,00
TOTALE AL 31/12	3.155.567,88	2.982.491,17	3.235.338,62	3.352.577,18	2.974.521,29
Personale in comando(la voce è inserita nell'intervento 01)					
TOTALE AL 31/12/2004	0,00	0,00	0,00		
Collaborazioni coordinate e continuative (Circolare n.9)	1.531,57				
TOTALE AL 31/12/2004	1.531,57	0,00	0,00		
Incarichi professionali art. 110 commi 1-2 T.U.E.L.	0,00	0,00	0,00	55.993,71	55.993,71
Buoni pasto (circolare n.9)	30.139,20	26.571,58		24.480,00	24.480,00
Totale spese personale	3.187.238,65	3.009.062,75	3.235.338,62	3.377.057,18	2.999.001,29
A dedurre: Vigili stagionali (come da delibera)	21.000,00	25.200,00	21.000,00	15.500,00	11.507,53
110221/00 Diritti di segreteria (Spesa a carico di terzi) arretrati 2014	22.665,63	15.666,55	16.458,25	0,00	0,00
110305/70 Compensi condono (Spesa a carico di terzi)	9.084,65	7.348,94	3.071,69	0,00	0,00
110205/60-110308/00-110305/60 Progettazioni e ICI	65.484,82	72.321,04	133.529,74	10.157,35	20.561,76
Rimborso Guastavino per comando anno 2016 -2017 -2018				0,00	0,00
305260/00 Rimborso spesa segretario in convenzione (30%)	0,00	0,00	0,00	19.730,00	17.857,37
305270/00 Rimborso personale in comando	0,00	0,00	0,00	31.449,68	29.919,50
Deduzione assunzione personale provincia	0,00	0,00	0,00	28.562,67	28.562,67
Rinnovi CCNL	384.344,00	398720,03	396.919,01	561.670,79	561.670,79
130121/00 Spese per previdenza PM				11.000,00	11.000,00
305365/00 Rimborso Straordinario elettorale (retribuzioni e oneri)	0,00	0,00	0,00	11.500,00	11.500,00
Spesa categorie protette (Circolare n.9)	236.963,00	219.602,69	219.396,46	145.732,81	145.732,81
Totale deduzioni	739.542,10	738.859,25	790.375,15	835.303,30	838.312,43
Spese personale al netto deduzioni di legge	2.447.696,55	2.270.203,50	2.444.963,47	2.541.753,88	2.160.688,86
Totale di controllo	2.447.696,55	2.270.203,50	2.444.963,47	2.541.753,88	2.160.688,86
anno 2011	€ 2.447.696,55				
anno 2011 (perche contabilità sperimentale)	€ 2.447.696,55				
anno 2013	€ 2.444.963,47				
tetto di spesa calcolato sul triennio 2011/2013	€ 2.446.785,52				

ALLEGATO 7

INDICE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

ANNO 2020

(D.P.C.M. 22.09.2014)

INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNUALE 2020*:

- 0,63

**Pagamenti effettuati dopo la scadenza:
Euro 2.251.678,93**

Andora, li 10/05/2021

Il Sindaco

Dott. Mauro Demichelis

firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.

La Responsabile dei Servizi Finanziari

Dott.ssa Antonella Soldi

firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.

**ELENCO INDIRIZZI INTERNET DI PUBBLICAZIONE DEL RENDICONTO E DEL BILANCIO
CONSOLIDATO DEL COMUNE DI ANDORA
E DEL RENDICONTO DELL'UNIONE DEI COMUNI VALMERULA E MONTAROSIO**

Di seguito si riporta l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte (e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce – vedi allegato 3). Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco

COMUNE DI ANDORA	
Documento	Link
RENDICONTO 2019	AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE/Bilanci/Bilancio preventivo e consuntivo/Bilancio consuntivo RENDICONTO 2019 http://www.comune.andora.sv.it/IT/Page/t02/view_html?idp=603
BILANCIO CONSOLIDATO 2019	AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE/Bilanci/Bilancio preventivo e consuntivo/Bilancio consuntivo BILANCIO CONSOLIDATO 2019 http://www.comune.andora.sv.it/IT/Page/t02/view_html?idp=603

UNIONE DEI COMUNI VALMERULA E MONTAROSIO	
Documento	Link
RENDICONTO 2018	AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE/13.Bilanci/13B.conto consuntivo ANNO 2018 http://www.comune.andora.sv.it/IT/Page/t02/view_html?idp=855

ALLEGATO N. 9

SPESE EMERGENZA DA COVID-19

In corso d'anno sono state sostenute le seguenti spese per l'emergenza da Covid-19:

Acquisto beni

Capitolo di spesa	Ufficio	Motivo della spesa	Determina impegno numero/data	Importo impegnato
11020635	Economato	Acquisto paretine/divisori ufficio tributi	249 del 21/05/2020	1.032,12
11020635	Economato	Acquisto paretine/divisori biblioteca	254 del 27/05/2020	262,08
11020635	Economato	Acquisto paretine/divisori biblioteca	272 del 04/06/2020	23,40
11020635	Economato	Rimborso economo – guanti/mascherine/disinfettanti	DL 53 del 29/07/2020	241,90
11020635	Economato	Rimborso economo – guanti/mascherine/disinfettanti	DL 53 del 29/07/2020	243,39
11020635	Economato	Rimborso economo – sacchetti	DL 53 del 29/07/2020	3,56
11020635	Economato	Rimborso economo – sacchetti	DL 53 del 29/07/2020	21,36
11030767	SSTT	Prodotti batterici per scuole e uffici	99 del 05/03/2020	128,10
14031000	SSTT	Prodotti batterici per scuole e uffici	99 del 05/03/2020	128,10
14010700	SSTT	Prodotti batterici per scuole e uffici	99 del 05/03/2020	128,10
14021000	SSTT	Prodotti batterici per scuole e uffici	99 del 05/03/2020	128,10
11030767	SSTT	Prodotti batterici per scuole e uffici	100 del 05/03/2020	134,20
14031000	SSTT	Prodotti batterici per scuole e uffici	100 del 05/03/2020	134,20
14010700	SSTT	Prodotti batterici per scuole e uffici	100 del 05/03/2020	134,20
14021000	SSTT	Prodotti batterici per scuole e uffici	100 del 05/03/2020	134,20
11030776	SSTT	Mascherine per personale	176 del 21/04/2020	6.098,48
11030778	SSTT	Mascherine per personale	792 del 10/12/2020	500,00
11030778	SSTT	Igienizzante e mascherine per personale	841 del 19/12/2020	611,00
11030778	SSTT	DPI per personale	893 del 28/12/2020	570,00
11030779	SSTT	DPI per personale	893 del 28/12/2020	4.059,67
11030778	SSTT	Igienizzante	926 del 31/12/2020	299,14
11030710	Demanio	Delimitatori per spiagge libere	268 del 03/06/2020	5.185,00
11030710	Demanio	Cartelli segnaletici per spiagge	282 del 09/06/2020	4.431,04
11030710	Demanio	Cartelli segnaletici per spiagge libera	429 del 30/07/2020	1.488,40
11023555	Informatica	Web cam e cuffie per videoconferenze	878 del 24/12/2020	1.357,32
11023556	Informatica	Microfono per videoconferenze	914 del 30/12/2020	25,62
16160440	Sociali	Buoni alimentari	827 del 17/12/2020	68.300,00
16160440	Sociali	Buoni alimentari	154 del 08/04/2020	13.000,00
16160440	Sociali	Buoni alimentari	164 del 10/04/2020	16.000,00
16160440	Sociali	Buoni alimentari	185 del 24/04/2020	5.010,00
16160440	Sociali	Buoni alimentari	478 del 19/08/2020	15.000,00
totale				144.812,68

Acquisto di servizi

Capitolo di spesa	Ufficio	Motivo della spesa	Determina impegno numero/data	Importo impegnato
11020729	Segreteria	Abbonamento ZOOM per videoconferenze	937 del 31/12/2020	165,00
18042360	Turismo	Sicurezza eventi Pal. Tagliaferro	321 del 24/06/2020	761,28
11020561	Appalti	Formazione appalti pubblici nell'emergenza	262 del 29/05/2020	190,00
11023560	Personale	Test sierologico per personale	654 del 20/10/2020	1.500,00
19001375	Appalti	Formazione sottoscrizione digitale contratti	669 del 30/10/2020	375,85
18042360	Turismo	Sicurezza eventi Pal. Tagliaferro	449 del 07/08/2020	1.125,00
11030773	SSTT	Sanificazione uffici e automezzi	231 del 13/05/2020	4.636,00
11030773	SSTT	Sanificazione uffici e automezzi	799 del 11/12/2020	2.562,00
19001374	SSTT	Sanificazione spiagge libere e solarium	811 del 15/12/2020	32.893,07
16092100	Ambiente	Raccolta rifiuti COVID	162 del 09/04/2020	3.498,00
16092100	Ambiente	Raccolta rifiuti COVID	337 del 29/06/2020	4.261,20
16092100	Ambiente	Raccolta rifiuti COVID	635 del 15/10/2020	3.879,60
16092100	Ambiente	Raccolta rifiuti COVID	703 del 16/11/2020	8.000,00
11023500	Informatica	Assistenza informatica	566 del 14/09/2020	5.368,00
11023500	Informatica	Materiale informatico e installazioni	592 del 24/09/2020	2.054,80
11022605	Informatica	Potenziamento linea informatica	776 del 07/12/2020	225,34
11023500	Informatica	Assistenza informatica	781 del 09/12/2020	6.710,00
11023500	Informatica	Assistenza informatica	915 del 30/12/2020	6.710,00
16160550	Sociali	Retta residenza protetta	719 del 19/11/2020	7.242,00
16160550	Sociali	Assistenza famiglie bisognose	908 del 30/12/2020	6.040,00
16160060	Sociali	Pulizie straordinarie domicilio anziani	920 del 30/12/2020	6.039,00
16160060	Sociali	Pulizie straordinarie domicilio anziani	921 del 30/12/2020	3.050,00
16160060	Sociali	Pulizie straordinarie domicilio anziani	922 del 30/12/2020	2.400,00
16160060	Sociali	Pulizie straordinarie domicilio anziani	917 del 30/12/2020	2.500,00
totale				112.186,14

Trasferimenti a famiglie

Capitolo di spesa	Ufficio	Motivo della spesa	Determina impegno numero/data	Importo impegnato
14042602	Scuola	Rimborsi per mensa scolastica	565 del 14/09/2020	496,64
14042602	Scuola	Rimborsi per mensa scolastica	847 del 21/12/2020	2.375,45
14042602	Scuola	Rimborsi per mensa scolastica – compensazioni	---	1.493,16
14042602	Scuola	Rimborsi per trasporto scolastico - compensazioni	----	114,45
15015050	Sociali	Sostegno affitti	526 del 03/09/2020	65.524,15
16160500	Sociali	Progetto inclusione sociale	791 del 10/12/2020	450,00
16160500	Sociali	Contributi assistenziali	800 del 14/12/2020	2.400,00
16166004	Sociali	Fondo luce e gas	727 del 20/11/2020	28.000,00

16166004	Sociali	Contributi assistenziali	908 del 31/12/2020	4000
16160500	Sociali	Contributi assistenziali	918 del 31/12/2020	4.030,00
totale				109.683,85

Altri rimborsi

Capitolo di spesa	Ufficio	Motivo della spesa	Determina impegno numero/data	Importo impegnato
19001702	Tributi	Rimborsi di tari	955 del 31/12/2020	8.300,00

spese in conto capitale

beni materiali

Capitolo di spesa	Ufficio	Motivo della spesa	Determina impegno	Importo impegnato
24043005	SSTT	Delimitazione aree esterne scuole	524 del 03/09/2020	2.562,00
24043005	SSTT	Sistemazione interrato e ingresso scuole	671 del 03/11/2020	4.509,15
21025033	SSTT	Termoscanner e dispositivi mobili	235 del 14/05/2020	3.708,80
26136011	SSTT	Macchinario lavasciuga per palazzetto Sport	538 del 04/09/2020	3.294,00
21025100	Informatica	Personal computer e relative licenze	756 del 03/12/2020	3.699,89
28049921	Informatica	Centralino telefonico sede	883 del 24/12/2020	27.694,00
28049921	Informatica	Wifi sede	896 del 29/12/2020	6.929,60
21025100	Informatica	Personal computer e relative licenze	903 del 29/12/2020	18.202,40
totale				70.599,84

beni immateriali

Capitolo di spesa	Ufficio	Motivo della spesa	Determina impegno	Importo impegnato
21025110	Informatica	Software sportello polifunzionale	862 del 22/12/2020	11.956,00
21025110	Informatica	Server terminal per smart working	889 del 28/12/2020	10.351,09
26166662	Informatica	Software ICARO per servizi sociali	816 del 16/12/2020	7.015,00
totale				29.322,09

ALLEGATO 10

RELAZIONE CONSUNTIVA DEL PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO AI SENSI DELL'ART. 1 COMMI 594 E SEGUENTI DELLA LEGGE FINANZIARIA 2008

SETTORE	RESPONSABILE	OGGETTO DEL PIANO	MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE 2019	RISULTATI OTTENUTI / RELAZIONE FINALE ANNO 2019
SERVIZIO CED	DOTT.SSA ANTONELLA SOLDI	strumenti informatici	gli acquisti di Hardware e software dovranno essere centralizzati. Per il software dovranno essere privilegiate le soluzioni integrate, per l'hardware dovranno essere adeguatamente comparati acquisto e noleggio. Le stampanti dovranno essere condivise da più uffici. Saranno privilegiati gli apparecchi multifunzione (stampante e scanner) in vista della digitalizzazione totale dei documenti amministrativi.	Tutti gli acquisti sono stati centralizzati.
SERVIZIO TELEFONIA	DOTT.SSA ANTONELLA SOLDI	telefonia	Cellulari di servizio saranno in dotazione solo al personale in reperibilità o che effettua servizi in esterno..	Sono attive n. 28 SIM: 3 SIM sono utilizzate per la reperibilità, 2 per impianti di allarme 8 video sorveglianza. 2 per collegamenti da remoti in lavoro agile La altre sono in dotazione a protezione civile, operai, dirigenti Area II e III, al Comandante, all'Ufficio Segreteria per le convocazioni e, per i collegamenti con la banca dati antimafia, l'Ufficio Appalti e Contratti.
SERVIZIO MESSI NOTIFICATORI	COM. PAOLO FERRARI	mezzo in uso al messo notificatore	L'uso sarà limitato entro distanze accessibili; per i	Usò limitato sul territorio comunale

			percorsi più lunghi si useranno in condivisione i mezzi in dotazione ad altri uffici.	
SERVIZI SOCIALI	DIR. DOTT.SA ANTONELLA SOLDI RESP. SIG.RA LUCIA GAGLILOLO	mezzo in uso ai servizi sociali	L'uso sarà limitato a percorsi brevi, per i percorsi più lunghi si utilizzeranno in condivisione i mezzi degli altri uffici secondo le necessità.	Usò limitato sul territorio comunale
SERVIZI AMBIENTE E TECNOLOGICI	DIR. ING. NICOLETTA OREGGIA	mezzi in uso ai dipendenti dei servizi ambiente e tecnologici	I mezzi in uso ai dipendenti dei servizi potranno essere utilizzati anche da altri uffici, ovvero ad altri uffici trasferiti	Usò condiviso tra gli uffici
SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE	COM. PAOLO FERRARI	mezzi in dotazione al servizio di protezione civile	Per nuovi acquisti si ricorrerà a finanziamenti di terzi (contributi o comodati gratuiti)	Non sono stati fatti acquisiti di autovetture
SERVIZIO PATRIMONIO	DOTT.SSA MARIACRISTINA TORRE	immobili ad uso abitativo e di servizio	Tutti i canoni dovranno essere aggiornati agli indici ISTAT ai valori di mercato e alla normativa. Si dovrà verificare che gli immobili liberi non restino improduttivi	Canoni aggiornati ed avviate le procedure di sfratto per gli inquilini morosi
SERVIZIO POLIZIA LOCALE	COM. PAOLO FERRARI	mezzi in dotazione ai dipendenti del servizio di polizia locale	Prima della sostituzione dei mezzi desueti si dovrà provvedere ad una riorganizzazione complessiva del parco mezzi. I mezzi non devono essere in n. superiore ai dipendenti assegnati al servizio, compresi gli stagionali. I mezzi non più utilizzati potranno essere attribuiti ad altri servizi se necessario ovvero dismessi. Per i mezzi ad uso esclusivamente stagionale dovranno essere valutate forme di risparmio sui costi di	E' stato riutilizzato un mezzo di altri uffici

			assicurazione	
--	--	--	---------------	--